C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per tr[...] al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime con[...] anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve [...] mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, [...]no. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio [...] N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen[...] 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

[...]o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 21 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3871

[...]quiste e necessità dell'Armata aerea illustrate da Balbo al Senato

[...]rso la supremazia nella velocità pura - L'Aeronautica sarà degna del destino cui l'ha chiamata il Duce - Un vibrante saluto ai transvolatori atlantici

ROMA, 20

[...]sidente FEDERZONI apre la seduta [...] 16. Sul disegno di legge per [...]mento della Casse rurali ed [...] parlano i senatori MONTRE[...] e CONCINI, relatore. Il Mini[stro] dell'Agricoltura ACERBO assicura [...] Montresor che molte delle sue [...] saranno tenute presenti [...]verno. Vengono approvati nu[...] disegni di legge fra i quali quel[...] approvazione dell'accordo italo-[...] per la delimitazione delle acque [...] fra Castelrosso e la costa [...].

Per lo sviluppo dell'Arma

[...] quindi alla discussione del [...] dell'Aeronautica. ROMEO met[te] [...] il posto che oggi occupa [...] del cielo nel quadro della difesa [...] e la necessità, di fronte a [...]ienza, di non trovarsi impre[...]. Ritiene necessario di defalcare [...] necessarie all'Aeronautica dal[...] destinate all'Esercito e alla [...], affermando che l'Aviazione non [...] ausiliaria, ma preponderante. [...] quelle economie che, a suo av[...] sarebbero possibili sugli altri bi[...] militari e dice, tra l'altro, che [...] essere abolite le indennità [...] e soppressa la cavalleria. [...]. Termina rivolgendosi al [...] Governo che già tanto ha fat[to] [...] l'Aeronautica, incitandolo a pren[dere] quelle decisioni che egli solo [...] e che possono giovare ad [...] miglioramento della nostra [...] aeronautica. *(Applausi).*

[...]NDI RICCI, relatore, dichia[ra] [...] il Senato è troppo persuaso del[...] della difesa nazionale per [...] mezzi necessari ad assicurarla. [...] gli eroismi della nostra Ma[rina] [...] nostro Esercito durante la [...] afferma che non si può ammette[re] [...] addivenga alla riduzione dei [...] per queste armi. Ma l'Aeronauti[ca] [...] un'arma per sè stante, poten[te] [...] di cui si deve tener conto. La [...] merita tutti i riguardi e tut[te] [...] che il suo valoroso Ministro [...]. Essa è stata ricreata per merito [...] del Governo e ha trovato un [...] che paga di persona. Il Sena[to] [...] che compiacersi della scelta [...] Ministro. *(Applausi).* Rileva [...] di rafforzare la potenza of[...] dell'Arma. Anche nella presen[te] [...] economica si può arrivare [...] scopo quando si è sicuri che [...] che si spende per l'Aero[nautica] [...] è speso a vantaggio della Pa[tria] [...] una maggior spesa sarà neces[saria] [...]. Col minimo della spesa e [...] del risparmio tutti i mezzi [...] approntati. Conclude rivolgen[do] [...] saluto a tutti i transvo[latori] [...] convenuti a Roma. *(Ap[...] congratulazioni).*

[Di]scorso del Ministro

[...], *Ministro dell'Aeronauti[ca]* [...] *che il relatore ha esa[minato]* [...] *i problemi dell'Armata* [...] *squisito senso di com[...]* [...] *umana. Lo seguirà breve[mente]* [...] *quanto ha esposto nella* [...], *assicurandolo che condi[vide]* [...] *realistico punto di vista* [...] *problema del disarmo aereo* [...] *Ginevra, dove l'Italia ha* [...] *un programma organico* [...] *che è tutto da prendere o* [...] *lasciare.*

[...] *la portata delle pro[poste]* [...] *e afferma che nessuna* [...] *nel mondo ha offerto alla* [...] *pace un sacrificio più* [...] *Sulla proposta italiana non* [...] *formule di compro[messo]* [...] *è un tutto inscindibile* [...] *varie parti. Se poi preva[lesse]* [...] *criterio diverso, se cioè il* [...] *disarmo si dovesse ri[durre]* [...] *riduzione dei bilanci* [...] *il suo Dicastero seguirà gli* [...] *Governo fascista; per ora* [...] *sviluppo del suo pro[...]* [...] *ai fini della guerra,* [...] *della pace.*

[...] *sforzo fatto in pro del[l'Arma]* [...] *risulterà non solo utile* [...]. *Il problema del per[sonale]* [...] *ormai a tutti noto. I nostri* [...] *dell'Aria per perizia tecnica,* [...] *di allenamento, per disci[plina]* [...] *slancio, sono superiori a* [...] *elogio e nulla hanno da* [...] *volatori stranieri.* (Ap[plausi] vivissimi).

[...] *una novità assoluta per* [...] *riguarda il materiale. I ri[sultati]* [...] *quali sono giunti in Italia* [...] *per la risluzione del pro[blema]* [...] *alta velocità permettono* [...] *che l'Aviazione italia[na]* [...] *non ebbe nelle passate gare* [...] *soddisfazioni che si attende[va]* [...] *certamente l'ago[gnata]* [...] *supremazia nel regno della* [...] *pura. Entro dieci anni si* [...] *il leggendario traguardo* [...] *chilometri all'ora, verso* [...] *tende l'umanità che desi[dera]* [...] *annullare le distanze e rende[re]* [...] *gli scambi.*

[Un] apparecchio «Schneider»

[...] *apparecchi da caccia vola[no]* [...] *km. l'ora, e tale velocità* [...] *con il nuovo apparec[chio]* [...] *chiama «Schneider» in* [...] *della celebre gara. A tale* [...] *giungerà soltanto attra[verso]* [...] *studio continuo del motore.* [...] *spiega la geniale soluzione* [...] *di raggiungere tale* [...] *velocità non è fine a sè* [...] *pur non volendo slanciarsi* [...] *visioni del futuro, si deve* [...] *nel suo valore come fat[tore]* [...] *di civiltà. L'alta ve[locità]* [...] *un coefficiente prezioso* [...] *di superare grandi*

[...] *settimana Roma acco[...]* [...] *trasvolatori degli Oceani* [...] *affratellarli alla ricerca della soluzione del problema delle grandi distanze. Ciascuno di essi ha contribuito a spalancare all'umanità le illimitate possibilità dell'avvenire. Per virtù loro il cielo servirà a dare al mondo un palpito più intimo di comunione e di intesa. L'oratore saluta gli eroi che portano alla causa della civiltà così valido contributo.* (Applausi vivissimi). *Il convegno dei trasvolatori culminerà nella giornata dell'ala alla quale parteciperanno, in nobile gara di perizia e di ardimento, rappresentanti di tutti i reparti dell'Aviazione militare. Da essa gli italiani trarranno un'idea sintetica e sapiente dell'eccellenza tecnica delle macchine e del superbo addestramento degli uomini.*

Non si tratta, come pensano alcuni, di giuochi inutili, inadeguati al rischio. Tali esercizi costituiscono invece il più efficace addestramento al pilotaggio e servono soprattutto ad abituare gli uomini a guardare il rischio con fermezza. Questi dominatori del cielo, che in tempi normali vi guizzano a volontà coi più ardui acrobatismi, non si fermerebbero domani in caso di bisogno davanti a qualsiasi difficoltà. Si tratta di una educazione morale già formata. Qualsiasi dubbio cade di fronte ad un simile risultato che fa del cuore dell'uomo e di quello della macchina uno strumento unico di vittoria. (Approvazioni).

Ogni progresso è una dura conquista

Il ritmo velocissimo col quale si sviluppa la tecnica aeronautica non si adegua alla media intelligenza degli uomini sulla quale grava il peso di una tradizione secolare. Ne sono prova le polemiche recenti sui compiti dell'Aeronautica in guerra. Si tratta di una diversa concezione proiettata nel futuro, nella quale gli aviatori portano un'esperienza breve ma intensa della loro vita nell'Arma, di un contrasto di teorie e di mentalità caratteristico del nostro tempo di transizione e di trapasso.

Così è accaduto in tutti i tempi ed in tutti i luoghi. Ogni progresso è una dura conquista e le impermeabilità della natura sono nulla di fronte a quelle dello spirito. (Approvazioni). *Riattesta con fermezza, come alla Camera dei deputati, l'alto rispetto e la nostalgica perenne memoria che gli aviatori italiani conservano per le forze di terra e del mare da cui quasi tutti provengono, ed alle quali hanno dato nei tempi eroici il fiore della loro giovinezza.* (Applausi).

La polemica tecnico-militare che si svolge sulle prospettive della guerra futura si inspira esclusivamente al superiore interesse del Paese e non lascia traccia di personalismi nè residui di insensate gelosie di mestiere. (Approvazioni). *Noi restiamo fermi al concetto della fatale supremazia dell'Aeronautica nei primi momenti delle ostilità e dei compiti risolutivi che le spettano per la conclusione della guerra.*

Purtroppo mancano all'Arma del cielo adeguati mezzi finanziari per la sua volontà realizzatrice. Dolorose esigenze di bilancio hanno impedito uno sviluppo integrale del programma che l'Aeronautica s'era proposto e necessità non meno impellenti l'hanno obbligata ad investire una grande quantità dei fondi in opere demaniali per costruire quegli impianti fissi patrimoniali che le mancavano e nei quale dal 1926 ad oggi sono stati spesi 634 milioni. Si trattava di lavori indispensabili. Nella amministrazione dell'Aeronautica il denaro viene speso con scrupolo e parsimonia e gli apparecchi sono sfruttati sino all'ultimo limite.

Degna della fiducia del Paese

Eppure su 750 milioni dell'intero bilancio circa 300 milioni sono destinati al programma industriale per il rifornimento del materiale di volo. L'Aeronautica sta a fianco dell'industria italiana, ne stimola lo spirito di inventività e di concorrenza, ne incoraggia gli esperimenti, ne aiuta gli sforzi con moderna ampiezza di vedute. Persino negli attuali momenti di crisi l'industria aeronautica non solo sta all'altezza dei compiti per il servizio interno, ma riesce anche ad esportare.

E' lieto che il relatore abbia illustrato lo sforzo che si sta compiendo. Vuol sperare che non sia lontano ormai il giorno in cui alla Aviazione italiana sia riconosciuta la proporzione che le spetta nella ripartizione delle spese per le forze armate, secondo l'esempio ormai chiaramente visibile ed i criteri già adottati in tutti grandi Paesi del mondo. Per suo conto e nel nome di tutti i valorosi italiani che portano per tutte le terre e tutti i mari del mondo l'ala fascista di vittoria in vittoria, può assicurare che la forza del cielo sarà degna della fiducia che in essa ripone il Paese e del destino a cui, risollevandola da un'indegna abiezione e lanciandola verso il futuro, l'ha chiamata il Duce nella gloriosa primavera della Rivoluzione fascista. (Vivissimi applausi e vivissime congratulazioni).

I capitoli del bilancio sono approvati. Viene quindi iniziata la discussione sul bilancio della Marina, sul quale prendono la parola i senatori ROTA GIUSEPPE, SOLARI e MANFRONI.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Il sen. MAYER presenta le seguenti relazioni: Variazioni ai bilanci di diversi Ministeri, prelevamento dal fondo di riserva, emissione monete da cent. 5 dieci e cinquanta. La seduta è quindi tolta.

Il Convegno dei piloti transoceanici

I primi arrivi a Roma

ROMA, 20

Nella giornata di oggi sono cominciati a giungere a Roma i primi transoceanici che partecipano al Convegno internazionale. Nel pomeriggio con l'apparecchio della linea aerea Berlino-Roma sono arrivati all'Aeroporto del Littorio gli aviatori tedeschi von Gronau e Zimmer. In serata sono giunti l'aviatore francese Assolant e quello irlandese Saul.

L'importanza degli accordi doganali

italo-germanici

ROMA, 20

E' stata distribuita al Senato la relazione del sen. Lusciolli per la Commissione permanente per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio relativa alla conversione in legge del R. Decreto che ha dato esecuzione all'accordo addizionale al trattato di commercio e di navigazione italo-germanico del 31 ottobre 1925 nonchè al protocollo ed alla dichiarazione annessi.

Il relatore rileva il grande interesse che per la nostra esportazione rappresenta il mercato tedesco ed il valore del trattato del 1925 come fattore di garanzia per una parte cospicua di tutta la nostra esportazione agricola. Esaminando quindi le disposizioni del nuovo accordo, il sen. Lusciolli fa osservare come l'ultima di esse sia quella che ha una reale e notevole importanza. Per tale disposizione infatti il trattato del 1925, che avrebbe potuto essere denunciato in ogni momento, essendo trascorso il periodo della sua validità obbligatoria, non potrà essere denunciato nè dall'una nè dall'altra parte prima del 1.o gennaio 1933, e perciò resterà obbligatoriamente in vigore fino a tutto il giugno 1933, salvo accordi che fossero presi fra i due Governi per apportarvi altre modificazioni che fossero consigliate in seguito ad intese fra produttori italiani e tedeschi.

La relazione ricorda poi che gli Stati riunitisi ultimamente a Ginevra col progetto di una tregua doganale avevano finito per disconoscere che avrebbe già avuto notevole valore, come mezzo per giungere alla pace economica, un patto col quale fosse stato preso l'impegno di garantire non per lunghi anni, ma per alcuni mesi la stabilità dei vigenti trattati di commercio bilaterali e delle tariffe, ed è noto altresì che, all'atto pratico, neppure questo trovò applicazione. Ora Italia e Germania conclusero esse un accordo che rappresenta una vera e propria tregua doganale tra loro, dando così nuova prova dei felici risultati che anche nelle più difficili contingenze possono raggiungersi per mezzo di accordi bilaterali.

Balbo, De Bono e De Vecchi

alla gioventù fascista

ROMA, 20

Gioventù Fascista, il grande giornale dei Fasci Giovanili di Combattimento e dei Gruppi Universitari Fascisti, diretto dal Segretario del Partito on. Starace, pubblicherà nel numero del 24 maggio:

Il volontariato della giovinezza. Le creazioni più originali della storia della civiltà italiana, dal giorno in cui risorse dal letargo secolare ad oggi, sono dovute al volontariato della giovinezza. La santa canaglia di Garibaldi, l'eroico interventismo del 1915 e le Camicie Nere della Rivoluzione fascista hanno fatto di un popolo sparso una Nazione. Alle generazioni che ora si affacciano alla vita sotto i segni del Littorio, il compito di dare al secolo nuovo il nome di Roma. Roma, 24 maggio 1932-X. Firmato: *Italo Balbo.*

A «*Gioventù Fascista*». Due righe? Eccovele; in esse vi è il cuore di un vecchio combattente che sarebbe felice di poter guidare alla sicura vittoria i Giovani Fascisti. 24 maggio 1932-X. *Emilio De Bono.*

Sulle vie della storia. Il 24 maggio 1915, dopo una sosta di mezzo secolo, l'Italia riprende il cammino eroico sulle vie della storia. Rinasce lo spirito ardito che spazza la nebbia crassa che nel cinquantennio ebbe vari nomi di persone, di partiti, di luoghi e anche di battaglie. Si combatte, si rischia, si muore. Nulla più conta fuori che lo spirito. Tutto è reso alla grande Madre: vita, averi, famiglia. Dal 24 maggio 1915 incomincia la vita nuova, il nuovo cammino che ha per tappe Vittorio Veneto e la Marcia su Roma. Su quella via il Re e il Duce ci conducono verso la gloria. Noi li seguiamo perchè quella è la via di Roma immortale. Le mete portano i segni del Littorio ed hanno il fato di Roma. 24 maggio 1932-X. *De Vecchi di Val Cismon.*

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il comm. Carlo Gaio di Milano, il quale gli ha riferito su questioni economiche.

La celebrazione del 24 maggio

Disposizioni del Segretario del Partito

ROMA, 20

Il Segretario del Partito per la celebrazione del 24 maggio ha dato disposizioni ai Segretari federali perchè facciano intervenire alla cerimonia gli studenti universitari e medi e inoltre rappresentanze dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Lord Rosebery dona al Duce

la sua storica villa di Posillipo

ROMA, 20

L' Ambasciatore d' Inghilterra Sir Ronald Graham ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo una lettera con la quale Lord Rosebery gli offre in dono la propria villa situata al Capo Posillipo in Napoli. Alla villa Rosebery sono legati ricordi storici ed essa costituisce, per il suo vasto parco e per la sua posizione all'estremo della punta di Posillipo, una delle più famose bellezze del golfo di Napoli, tanto che è inclusa nell'elenco dei monumenti nazionali italiani.

La villa, acquistata nel 1897 dal padre dell'offerente Lord Rosebery, illustre uomo di Stato britannico che per due volte fu Ministro degli Esteri e poi Primo Ministro, era stata posta da molti anni dal suo proprietario a disposizione dell'Ambasciata britannica a Roma che ne usava talvolta come residenza estiva dell'Ambasciatore e del personale dell'Ambasciata. Nel fare la formale offerta della sua proprietà Lord Rosebery lascia al Capo del Governo di usarne nel modo che crederà migliore e si dichiara fortunato di averla potuta trasmettere attraverso S. E. Mussolini che presiede con tanto lustro e devozione ai destini dell'Italia.

S. E. il Capo del Governo, nel ringraziare il donatore a nome del Governo fascista e nell'accettare la munifica offerta, ha tenuto ad assicurare Lord Rosebery che il suo dono non mancherà di avere l'eco più simpatica in Italia, sia pel valore storico ed artistico della proprietà, sia per il ricordo ad essa legato dall'illustre uomo di Stato, al cui nome la villa continuerà ad intitolarsi. Il Capo del Governo si è riservato di decidere circa la destinazione e l'uso della villa.

Il pellegrinaggio dei mutilati a Caprera

ROMA, 20

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra comunica: Alla cerimonia che si svolgerà il 5 giugno p. v. a Caprera per il 50. anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, cerimonia della quale sarà oratore Carlo Delcroix, l'Associazione mutilati parteciperà con tutte le sue bandiere e con un forte numero di soci.

E' stato noleggiato il «Cesare Battisti» che porterà i mutilati a Caprera e con l'occasione sarà effettuata una crociera ed una visita alla fedele Sardegna. La crociera durerà dalla sera del 2 alla mattina del 6 giugno con imbarco e sbarco a Civitavecchia. Sono aperte presso le sezioni le iscrizioni per tutti quei soci che vorranno partecipare al pellegrinaggio dietro versamento della quota di lire 220, che dà diritto all'alloggio in classe comune, al vitto a bordo e a terra, nonchè ai mezzi di trasporto per la visita ai dintorni di Cagliari.

Ai gitanti viene spedita una speciale tessera che dà diritto, fra l'altro, al viaggio da tutte le stazioni del Regno, da Civitavecchia e ritorno, con la riduzione del 70 per cento sul prezzo del biglietto ferroviario per qualunque classe.

Il programma della crociera comprende le visite all'isola di San Pietro ad Alghero, alla Maddalena, a Terranova Pausania, a Cagliari e dintorni ed è stato predisposto in modo da soddisfare alle esigenze dei gitanti facilitando in una rapida e comoda corsa la conoscenza della grande isola. L'Associazione è certa che la iniziativa, avvicinando alla tradizione garibaldina l'anima del fante che ha contribuito col sacrificio proprio di sangue alla realizzazione dell'unità d'Italia, di cui Garibaldi fu insieme poeta ed eroe, incontrerà l'entusiastica adesione dei mutilati di guerra.

La nipote dell'Eroe in viaggio per l'Italia

LISBONA, 20

Anita Garibaldi, nipote dell'Eroe, è qui giunta, diretta in Italia, ove parteciperà alle cerimonie in onore del suo grande avo. *(United Pres).*

Il Partito per i figli degli associati

al Pubblico impiego

ROMA, 20

Il Segretario del Partito, on. Starace, in merito all'organizzazione delle colonie estive per i figli degli associati al Pubblico impiego, ha inviato ai Segretari federali ulteriori importanti disposizioni.

L'on. Starace, dopo aver ricordato le norme già impartite, ha fatto presente che le anzidette disposizioni, come è chiaramente specificato, si applicano anche ai dipendenti degli enti locali.

L'on. Starace avverte inoltre che ha disposto perchè quest'anno le colonie siano in numero maggiore ed equamente distribuite nel Regno. E' stato autorizzato per intanto l'impianto delle colonie seguenti: per la Sardegna, Alghero e altra da designarsi in provincia di Cagliari. Per la Sicilia, Messina, Palermo e altra in provincia di Agrigento. Per il continente: le colonie marine di Baia (Napoli), di Pietra Ligure (Savona), di Ostia Diurna (Roma) e altra in provincia di Pescara, le colonie montane di Tonezza (Vicenza), Cà Landino (Bologna), Plancios (Bolzano), quest'ultima per giovanetti dai 10 ai 14 anni.

Gli interessati possono designare la colonia di loro gradimento. Il Segretario del Partito si riserva di eseguire il raggruppamento in conformità alle possibilità per ogni singola colonia. Sarà data la precedenza alle categorie più disagiate ed umili, ai figli delle famiglie più numerose, ai figli dei mutilati e invalidi di guerra e per la Causa nazionale, ai figli dei combattenti ecc.

Le domande, corredate dai documenti prescritti, dovranno pervenire assolutamente entro il 31 corrente mese.

La leva della classe 1912

ROMA, 20

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la circolare del Ministro della Guerra con cui viene ordinata la leva dei giovani appartenenti alla classe 1912.

L'adunata dei granatieri a Roma

Il programma delle tre giornate

ROMA, 20

Roma si prepara a dare il più festoso e cordiale saluto ai granatieri in congedo partecipanti all'adunata nazionale. Le colonne regionali dei granatieri, giungendo domani dalle 17 alle 22 alle varie stazioni di Roma, daranno vita all'accampamento che fino da oggi sorge su un terreno comunale in via Marmorata.

L'adunata nazionale dei granatieri in congedo costituisce la fase conclusiva di un efficace lavoro di organizzazione che il presidente dell'Associazione nazionale granatieri gr. uff. Beretta e il direttorio hanno compiuto negli ultimi tre anni per dare ampiezza di sviluppo e vasta organizzazione all'associazione, che è forse la più antica fra le associazioni d'arma italiane; un lavoro particolarmente difficile dato che i granatieri in congedo, relativamente pochi di numero perchè provenienti da una sola Brigata del R. Esercito, si trovano su tutto il territorio nazionale.

I soci regolarmente individuati attraverso una selezione severissima che incide particolarmente sul loro passato militare e civile ammontano a 23.090; le sezioni provinciali regolarmente costituite a 73; le sottosezioni con rango di sezione in considerazione della loro anzianità associativa a 32. L'organizzazione, che statutariamente dipende dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si basa sull'attività del delegato regionale, mentre le sezioni provinciali si ammassano intorno alle proprie «colonnelle» simbolo che riporta il pensiero alle vecchie insegne di comando del tempo di Carlo Emanuele II.

Lungamente attesa per anni, l'adunata dei prossimi giorni riunirà insieme i granatieri di tutte le generazioni. Sono note le cerimonie di questa adunata: il gran rapporto tenuto domenica dal presidente dell'Associazione alla presenza del Duce e lo sfilamento al Quirinale dinanzi a S. M. il Re; la benedizione delle «colonnelle» lunedì mattina alla chiesa di Santa Croce in Gerusalemme alla presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte; l'omaggio al Milite Ignoto e il saluto al Duce in Piazza Venezia; quindi il rancio al campo alla presenza del Principe Granatiere; la partecipazione martedì mattina al cambio della guardia al Milite Ignoto; la visita al Ministro della Guerra e al Segretario del Partito.

Le tende dall'ingresso del campo si affiancheranno nel seguente ordine: Sardegna, Piemonte, Lombardia, Tre Venezie, Liguria, Toscana, Emilia, Marche, Abruzzo, Umbria, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia.

Misure del Governo francese

contro i fuorusciti stranieri

PARIGI, 20

Nel Consiglio dei Ministri, riunitosi stamane all'Eliseo, il primo presieduto dal nuovo Presidente della Repubblica sig. Lebrun ed uno degli ultimi del Gabinetto Tardieu, è stata esaminata, come è stato annunciato, la questione della disciplina della sorveglianza degli stranieri in Francia.

Lo schema di misure già deliberate in precedenza ha ricevuto pratica attuazione in una serie di disposizioni che, approvate dal Presidente della Repubblica, entrano in vigore sotto forma di decreto con la pubblicazione nel giornale ufficiale di domani. Queste misure sono, secondo il comunicato ufficiale diramato dall'*Agenzia Havas*, le seguenti:

I provvedimenti adottati

1) L'istituzione di un servizio di sorveglianza sui treni provenienti dall'estero a mezzo di ispettori di polizia, i quali integreranno le verifiche troppo brevi fatte all'arresto dei convogli nelle stazioni di frontiera, procedendo a nuove verifiche dei documenti dei viaggiatori stranieri; l'invio di una lista quotidiana da parte di tutti gli uffici di polizia della frontiera alla direzione generale della pubblica sicurezza concernente tutti gli stranieri entrati in Francia durante la giornata e la segnalazione di tutti quelli le cui carte non erano perfettamente in regola, onde siano rintracciati ed espulsi;

2) un controllo da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero degli Esteri sulla concessione da parte dei Prefetti dei cosidetti passaporti Nansen per gli individui privi di nazionalità;

3) l'applicazione rigorosa dei regolamenti di polizia riguardanti la denuncia degli stranieri da parte degli albergatori nelle 24 ore dal loro arrivo;

4) ordine ai Prefetti di raccogliere tutte le informazioni utili e di trasmetterle immediatamente al Ministero dell'Interno per «mettere un termine all'azione politica esercitata da taluni stranieri i quali, abusando largamente dell'ospitalità loro offerta, agiscono isolatamente o al servizio di certe associazioni in modo tale da nuocere alle relazioni della Francia coi Governi esteri e che spesso turbano la tranquillità pubblica». Queste informazioni dovranno servire, se del caso, precisa il comunicato, ad espellere gli stranieri che agiscono in tale guisa;

5) la soppressione del cosidetto «refoulement» o rifiuto di permesso di soggiorno sul territorio francese consistente nell'invito allo straniero che non si trova in regola di lasciare il territorio dello Stato senza l'applicazione di sanzioni. In caso di non esecuzione dell'intimazione ricevuta, d'ora innanzi tutti gli stranieri che non saranno in regola verranno colpiti da un decreto di espulsione.

6) invito ai Procuratori o sostituti Procuratori della Repubblica di richiedere le pene più severe consentite dalla legge nei dibattimenti penali contro i contravventori alle disposizioni di legge in vigore.

I crimini degli antifascisti

Infine un'ultima disposizione precisa l'insieme delle misure speciali per la tutela del Presidente della Repubblica e che per assicurare la coordinazione delle misure prese contro gli stranieri sospetti si debba tenere, almeno una volta al mese, una conferenza dei rappresentanti del Ministero degli Esteri, del Ministero degli Interni e della Prefettura di polizia di Parigi e, se del caso, di tutte le amministrazioni interessate.

Di tutte le disposizioni più sopra riportate particolarmente importante appare quella riferita dal comunicato *Havas* al quarto punto. Con essa si è fatto un sensibile progresso, riconoscendo ufficialmente il pericolo rappresentato per la stessa Francia dall'azione criminosa e deleteria di individui e di associazioni di fuorusciti politici. Gli italiani residenti in Francia, animati da sentimenti nazionalisti e fascisti, rispettosi dei doveri che loro impongono le leggi dell'ospitalità ricevuta, sono i primi a rallegrarsi di questa iniziativa, poichè già troppo essi hanno sofferto per l'eccessiva libertà lasciata ai fuorusciti antifascisti i quali non sono certo fra gli ultimi designati dal comunicato ufficiale su cui si eserciterà la giusta sorveglianza delle autorità francesi.

Il martirologio fascista in Francia, che in questi giorni la stampa italiana ha pubblicato, è di per sè stesso un quadro eloquente per mostrare quali sono le attività criminose che le deliberazioni del Consiglio dei Ministri si apprestano a colpire bollandole come «nocive alle buone relazioni della Francia con i Governi stranieri».

Non più tardi di stamane, prima che il Consiglio dei Ministri procedesse all'approvazione delle misure sopra riportate, un giornale parigino, l'*Avenir*, reclamava addirittura una volta per tutte «lo scioglimento di tutte le associazioni politiche straniere in Francia». Il Governo, senza giungere ad una riforma radicale di questo genere che avrebbe richiesto misure legislative impossibili a prendersi dato che la Camera non è ancora riunita, ha tuttavia forgiato uno strumento che gli permetterà se la stessa volontà di chiarificazione persisterà, di chiudere molte piaghe già da molto tempo aperte. Senza pretendere di occuparci delle questioni interne francesi possiamo tranquillamente attendere l'applicazione di queste misure ed augurarci che da esse venga un bene.

Un'esposizione di Tardieu

Nello stesso Consiglio dei Ministri Tardieu ha fatto ai suoi colleghi una esposizione sulla politica estera rendendo conto delle disposizioni prese perchè le condizioni politiche eccezionali in cui la Francia si trova, date le dimissioni presentate dal Governo che è rimasto in carica solo per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione, gli interessi francesi non abbiano a soffrire nei vari negoziati internazionali in corso. Queste disposizioni, secondo quanto riferisce il comunicato ufficiale, mirano ad assicurare la continuità e la difesa della tesi francese tanto alla Conferenza del disarmo quando nelle trattative preliminari per la Conferenza di Losanna e per il problema danubiano, senza tuttavia comportare una nuova presa di posizione, ciò che spetterà unicamente al nuovo Governo.

Un'altra giornata di sangue a Bombay

Truppe ausiliarie mobilitate

BOMBAY, 20

Nei disordini fra indiani e musulmani di quest'oggi si sono avuti tre morti e 40 feriti. Inoltre 12 delle persone che erano rimaste ferite nei giorni scorsi, sono morte negli ospedali. Oltre ad uno squadrone di cavalleria leggera composto di europei e ad una brigata del V reggimento artiglieria da campagna, sono state mobilitate altre truppe ausiliarie di artiglieria per rafforzare le truppe regolari impiegate per far cessare i tumulti. Si calcolano ad oltre 20.000 le persone, principalmente commercianti indiani, che sono fuggite da Bombay in questa settimana. Gli affari sono completamente paralizzati.

La Conferenza delle riparazioni

avrà inizio il 16 giugno

GINEVRA, 20

I giornali comunicano che il Dipartimento politico federale ha ufficialmente informato il Consiglio di Stato del Cantone di Vaud, che la Conferenza delle riparazioni avrà definitivamente luogo a Losanna, come, del resto, era preveduto. Essa si inizierà il 16 giugno prossimo.

Perdurante crisi in Giappone

L'intransigenza dei circoli militari

LONDRA, 20

Sono state interrotte le trattative tra Suzuki, capo del partito conservatore, e il Generale Araki, Ministro della Guerra e rappresentante dei circoli militari, per venire ad una intesa circa la formazione di un nuovo Governo giapponese. In un comunicato ufficioso si dice che i conservatori sono nell'impossibilità di accettare le condizioni poste dai circoli militari.

Domani l'Imperatore riceverà a palazzo il barone Miranumo, presidente dell'Associazione nazionalista «Hoko-Honsa», che in questi ultimi tempi è andata continuamente sviluppandosi e oggi conta in tutto il Giappone un largo seguito.

Si dice che l'Imperatore e il barone Miranumo si sforzino di formare un Gabinetto di concentrazione nazionale, che comprenda i membri del partito conservatore e del partito radicale democratico e le personalità indicate dai circoli militari.

La S. d. N. concederebbe all'Austria

una moratoria di due anni

GINEVRA, 20

Domani il Consiglio della Lega riprenderà in esame la situazione finanziaria dell'Austria che, secondo i nuovi recenti appelli del Governo di questo Paese alla S. d. N., pare sia divenuta del tutto catastrofica.

Ma poichè nessun mercato, a cominciare da quello inglese, non sembra più nè disposto nè in grado di fornire dei prestiti all'Austria, sia pure sotto gli auspici della Società delle Nazioni, quest'ultima, secondo le voci che corrono, consiglierebbe di concedere alla Repubblica austriaca una moratoria di due o tre anni, mettendola così in grado di evitare una dichiarazione di bancarotta da parte del Governo austriaco.

Ad ogni modo domani i rappresentanti dell'Austria faranno un'ampia esposizione dalla quale si apprenderà quale è realmente la situazione finanziaria di questo Paese e fino a che punto sarà possibile il salvataggio.

Oggi il Consiglio ha dedicato la maggior parte delle sue sedute al «memorandum» inglese che chiede economie rigorose anche nell'amministrazione della Società delle Nazioni.

Durante la discussione, essendo stato constatato che ogni compressione del bilancio societario significherebbe una limitazione delle attività della Lega, alcuni oratori hanno insistito sulla riduzione degli stipendi dei funzionari. Il segretario generale Drummond con le cifre alla mano ha tentato allora di dimostrare che questi stipendi non raggiungono le somme iperboliche di cui si favoleggia, soprattutto se si tiene conto che in questo momento la vita a Ginevra è più cara che in tutto il resto del mondo.

Il delegato spagnolo è ritornato sulla sua tesi che è inutile cercare di risparmiare qualche dozzina di migliaia di franchi a Ginevra quando le Potenze che fanno parte della Società delle Nazioni spendono miliardi per gli armamenti. In fine il dibattito si è concluso come si concludono la maggior parte dei dibattiti della Società delle Nazioni: decidendo cioè di procedere ad un'inchiesta.

Il nuovo Gabinetto austriaco

VIENNA, 20

Il Ministro dell'Agricoltura dott. Dollfus che, dopo le dimissioni del dott. Buresch, ebbe l'incarico di formare il nuovo Gabinetto austriaco ha avuto quest'oggi una giornata laboriosa. Nelle prime ore del pomeriggio egli ha riferito al Capo dello Stato dettagliatamente intorno ai passi da lui fatti per superare la crisi, egli annunciava contemporaneamente che avrebbe ripreso ancora una volta i contatti coll'unione agraria.

Dollfus ha fatto sapere ai giornalisti che, nel caso in cui i passi da lui intrapresi non dovessero portare ad alcun risultato completo, egli avrebbe invitato ad entrare a far parte del suo Gabinetto quelle personalità alla cui collaborazione egli poteva fare assegnamento senza cercare l'appoggio da parte dei partiti politici. Verso le 20 Dollfus aveva portato a termine le trattative per la formazione del nuovo Gabinetto. Questo, che ancora in serata ha prestato giuramento nelle mani del Capo dello Stato, risulta composto come segue:

Cancelliere, Ministro dell'Agricoltura e degli Esteri dott. Dollfus; vicecancelliere e capo della sezione commerciale del Ministero degli Esteri, Winkler; Interni, Bachinger; Giustizia Schuschnigg; Finanze, Weidenhofer; Sicurezza Pubblica Ach; Amministrazione sociale Resch; Commercio Jakoncig; Istruzione Rintelen; Esercito Vaugoin.

Il nuovo Governo austriaco avrà l'appoggio dei deputati cristiano sociali, degli agrari e delle Heimwehren. Le Heimwehren sono rappresentate nel nuovo Governo dal dott. Jakoncig, che è il sostituto del dott. Steidle in seno alle Heimwehren tirolesi.

La decadenza degli istituti democratici

in un discorso del prof. Butler

NEW YORK, 20

Il prof. Nicholas Murray Butler, presidente della Columbia University, in un discorso sull'attuale crisi, pronunciato al Consiglio industriale nazionale, ha accennato anche ai sistemi politici di governo in taluni Paesi per dimostrare la decadenza degli istituti cosidetti democratici.

Il Butler ritiene che finora quelli che si sono comportati meglio con la loro campagna politica, nel periodo moderno di democrazia, sono gli inglesi. L'oratore ha poi rilevato che i francesi hanno tendenze partigiane non molto dissimili da quelle predominanti negli Stati Uniti, dove i due grandi partiti politici, il repubblicano e il democratico praticamente non esistono più nella funzione e nel significato di una volta. Ora non vi sono che uomini al potere e altri desiderosi di sostituirli.

Così, secondo l'oratore, gli Stati Uniti stanno scivolando, e non troppo lentamente, verso il precipio. Questo stato di cose non può non allarmare vivamente le persone di buon senso che si rendono conto di quanto avviene a Washington.

Per rimediare ai mali dell'attuale sistema politico, il Butler, pur non facendosi soverchie illusioni, suggerisce un accordo fra i due partiti per concretare un programma comune di azione nel quale figurino l'abolizione del proibizionismo, la revisione delle tariffe doganali, la revisione o addirittura la cancellazione dei debiti internazionali, l'adesione alla Corte dell'Aja, la completa cooperazione con la Lega delle Nazioni, una decisa azione in favore del disarmo effettivo e uno studio circa l'efficenza o meno dell'attuale sistema monetario basato sulla parità aurea. *(United Press).*

Il brillante rifiorimento di Padova

nell'anno del "Santo,, e alla vigilia della Fiera

PADOVA, 20

(*Carlo Tigoli*) «Godi Padova felice che possiedi un tesoro», è scritto a lettere d'oro nella cappella dove, tra preziosità di metalli e incalcolabili ricchezze d'arte, si conserva la sacra arca che racchiude le ossa del Santo. Ed è ben vero che Padova può felicemente godere, perchè non soltanto in senso mistico è posseditrice di tesori, ma lo è nel valore più largo della parola.

E' una città lanciata, rigogliosa, ricca di storia e ricca di avvenire. Forse in passato queste sue possibilità non erano capaci di espansione, i marenghi riposavano nelle cassapanche. L'attaccamento al quieto vivere provinciale, toglieva ogni visuale, oltre alle centenarie mura del Pedrocchi. L'impeto della nuova vita ha ridestato la bella dormiente, e Padova è risorta nel Fascismo, che l'ha lanciata, come un'allegoria di vittoria, arditamente verso la certezza del suo futuro.

La nuova vita

Non più soltanto Museo, ma granaio, non più vetrina di antichità, ma dispensatrice dei beni della terra; donatrice, oltrechè di bellezze artistiche, di quelle superbe dei campi in fioritura. Questo nuovo pulsare di vita fa sì che Padova, in questo decimo anno, possa con orgoglio mostrarsi ai popoli di tutte le Nazioni i quali, non più solamente con devozione, ma ora anche con ammirazione, passano per le sue vie e sostano a contemplare, con i capolavori degli antichi, le opere d'oggi che nascono nel segno del Littorio, a sfida dei secoli.

Il mese di giugno sarà quello nel quale culmineranno, nella città del Santo, le celebrazioni civili e religiose che chiuderanno il ciclo antoniano. In questo mese Padova accoglierà centinaia di migliaia di ospiti d'ogni lingua e di ogni paese: le cupole della sua Basilica sono un faro che irradia luce nel mondo: sulle antenne della sua Fiera sventoleranno le bandiere di tutte le Nazioni.

La città è pronta, magnificamente allestita ad accogliere i visitatori nel modo più degno. La perfezione dell'organizzazione si nota e si rivela in ogni particolare. La sua preparazione, morale e materiale, non manca di nulla; qui la crisi che travaglia il mondo ha il volto più rosco, la ferma volontà degli uomini sta vincendo gli attriti e la città — come ho detto — si presenta nel pieno rigoglio del suo sviluppo. Quasi ogni strada, ogni piazza mostra, attraverso steccionate di protezione, il candore delle nuove costruzioni. Imponenti palazzi sorgono, a render più bella la città del Santo, con la potenza di un'architettura piena di slancio, con l'armoniosa forza dei colonnati e dei massi di candida pietra che — segno di prosperità — ornano i fabbricati. Questo è il vestito della regale signora; veste che si fa ammirare, che ferma il passante e lo fa voltare indietro, ma non ha la pretesa di farlo venir da lontano. Ma se palazzi come quello, in via di costruzione, del Consiglio dell'Economia, quello della Borsa Merci, il Municipio, il rione delle case popolari e dieci altre importanti e interessanti opere vanno considerati come il segno manifesto del progresso e dello sviluppo della città, altri mezzi ha, questa «bellezza», che fu già provinciale, per richiamare su di sè gli sguardi del mondo. Uno, il «gioiello» per antonomasia, basta da solo a creare il diadema, e in altra misura e in diversa forma, fanno degna corona al primo una serie di opere di lunga tradizione, come la Fiera; originali e di alta importanza culturale come l'Esposizione internazionale di arte sacra; modernissime come i costruendi Magazzini Generali Frigoriferi per il traffico delle frutta e degli ortaggi, i quali, se da un lato mostrano la sempre maggior valorizzazione che si dà all'agricoltura, è indispensabile dall'altro, dei progressi, che nel campo delle esportazioni ha fatto la nostra Nazione.

Quanti libri sono stati scritti su S. Antonio di Padova e quanti sulla Basilica? Vi sono intere biblioteche che parlano di questi due miracoli, perchè anche la Basilica, come l'angelica creatura di Dio, il cui corpo conserva fra le sue mura, è un miracolo; miracolo d'arte e di bellezza. Eppure anche qui vi sono delle novità.

Gli sviluppi della Fiera

Libri, giornali, caterve di carta hanno raccontato e raccontano al mondo le «nuove» della Fiera internazionale che il 1.o giugno sarà inaugurata per la 14.a volta. Ma la storia della Fiera non è un libro sul quale sia stampata la parola fine. Ha tante pagine bianche ancora che aspettano di essere riempite! Ogni anno mettono frutti le nuove idee; e i recinti si arricchiscono, altre costruzioni sorgono, i confini di un tempo sono sepolti sotto l'audace slancio di case, di palazzine, di archi, di ardite costruzioni novecentiste. Il bello, e il meno bello, si mescolano, e si confondono in policromie di colori che squillano come le trombe di una fanfara. E' l'inno della reclame.

Quali novità porta quest'anno la Fiera? Parecchie e assai interessanti. La principale, perchè «ultimissima» per la originalità e l'applicazione dell'idea, è la casa rurale-tipo organizzata col patrocinio del Ministero dell'Agricoltura. Non preziosità di stile, ma perfezione di materiali, casa costruita da gente pratica per gente pratica con i mezzi più moderni che la tecnica ha messo al servizio dell'agricoltura. Qui veramente si ha l'impressione di essere di fronte alla realtà, non alla retorica di un discorso di propaganda agricola. La terra, fonte di inestinguibili ricchezze, specie in questo immenso giardino veneto, ha trovato poeti e matematici uniti in un unico intento, operanti per uno stesso scopo: ridare all'Italia tutti i frutti delle sue campagne. Il fabbricato rurale-tipo servirà di guida specialmente nelle bonifiche dove, sulle zolle ridate al sole, sorgeranno i nuovi centri agricoli. In questa casetta dalle linee sobrie, i materiali non sono semplicemente esposti, ma vi hanno trovato pratico impiego, così che ne è risultato un complesso armonico e, soprattutto utile anche ai fini della propaganda agricola.

Un'altra costruzione, di stile tipicamente moderno, dove alluminio e cristallo hanno trovata larga applicazione, è quella destinata ad accogliere le mostro degli impianti del porto di Marghera, delle loro produzioni e del loro sviluppo. Sintetica, ma efficace illustrazione dello sforzo di Venezia, della crescente attività delle sue industrie e dei suoi traffici, questa palazzina costruita con i più recenti sistemi, porterà, per lo slancio e l'originalità della sua linea, una nota nuova al vario complesso della Fiera. Ma qui le novità sono come le ciliege: una tira l'altra. L'eco di ammirazione non ha modo di cessare. State guardando una casa, ancora in via di costruzione, e la vostra attenzione è distratta da un padiglione che l'anno scorso non c'era. Cessano di parlarvi degli acquari, dove guizzeranno pesci dell'Adriatico e trote e storioni, per dirvi della mostra degli animali da cortile che, quest'anno, avrà particolare importanza per la partecipazione di numerosi Dopolavoro, i cui soci si sono dati con fervore alla coniglicoltura; e poi ancora ancora altre scoperte: c'è tanto «nuovo» da vedere! La mostra degli olii conterrà quasi 800 qualità di olio d'oliva, inviate da tutti i produttori della Liguria e dell'Italia meridionale; non sarà meno interessante la mostra del riso, e la curiosità del pubblico sarà particolarmente stuzzicata da quella della seta e dei suoi sottoprodotti, perchè si vedranno in funzione gli antichi telai a mano, orgoglio dell'artigianato veneto. Un'altra novità hum, ma questa Fiera è veramente una grande scatola a sorpresa — sarà data dalla mostra delle materie di costruzione, intesa a valorizzare la conoscenza dei più moderni di tali materiali. Vi è altro da vedere ancora, ma questa finalmente non è una novità; si tratta della tradizionale bottega del vino. «Vinoteca» frequentatissima, perchè, tra le sue pareti graziosamente decorate, le belle furlane porgeranno agli studiosi un centinaio di classiche edizioni dai più avvincenti colori, sapori e profumi.

Al primo di giugno tutte queste casette, i posteggi, gli immensi padiglioni, le strade, le piazze di questa città del commercio, si sveleranno abbigliate a festa, ricche di ogni ben di Dio. Oggi non c'è che vuoto, un vuoto pittoresco, tutto colori e suoni, canto di legname lavorato e di picconi, musica di martelli e fruscii di carte da parato e sola, ma bastante per la forza che la ispira, la parola del presidente della Fiera comm. Poli, che anima il vuoto di questi palazzi fatti per ospitare, non gli uomini, ma le loro opere. Essi hanno soltanto ventidue giorni di vita, ma lo spegnersi delle luci non segna che una sosta. Il seme che qui viene gettato dà i suoi frutti per sempre.

Descrivere un così vasto complesso di opere e di cose è impossibile, senza che avvengano dimenticanze e scoloriture assai gravi. Bisogna vederla, la Fiera, per comprenderla completamente, dicono gli organizzatori, pazienti geniali operosissimi, ed hanno perfettamente ragione.

La Mostra d'arte sacra

Ma Padova ha di che soddisfare le esigenze di tutti i visitatori, sieno essi devoti pellegrini, turisti poveri o ricchi, studiosi o artisti. Questi ultimi, per esempio, troveranno nell'Esposizione d'arte sacra, materia vastissima di studio e di diletto. Il Segretario federale di Padova, comm. prof. Boldrin, ideatore della originale mostra, ha fatto per la sua città cosa che lascierà una impronta duratura. Basterebbe questa città del Santo — per attirare su Padova l'attenzione generale. Questa mostra — se altro non vi fosse nella Esposizione di arte sacra moderna potrà essere discussa, per l'interpretazione che alla parola sacro hanno dato certi artisti, ma nel suo complesso è una rassegna di alti valori artistici e il visitatore, anche profano, vi trova un intimo, profondo godimento spirituale.

«Molte delle cose esposte non potrebbero essere consacrate — ha detto un prelato girando nei saloni dove l'arte italiana, polacca, olandese, francese, svizzera, ungherese e tedesca è rappresentata — ma se non spira da tutte quel senso di misticismo necessario ad un'opera di carattere religioso, il complesso è assai interessante e servirà sicuramente ad accendere, intorno a quest'arte, la fiamma del risveglio». Pitture — di artisti nostri è rappresentato solamente il Finazzer con due quadri d'ispirazione francescana — sculture, belle opere di falegnameria, preziosità di oreficeria moderna, alcuni esempi assai interessanti di costruzione novecentista applicata a interni di chiese e di cappellette, vetrate a colori, e via via, tutto ciò che può avere applicazione sacra, o dal sacro prende ispirazione, passa sotto gli occhi del visitatore con mille toni di colore, dai legni alle stoffe, ai gioielli.

Ma quando si parla di gioielli, non si può non pensare al tesoro conservato nella Basilica del Santo, che rappresenta ciò che di più perfetto ha fatto l'oreficeria in tutte le epoche, e alla Basilica stessa che è tutta un gioiello d'arte. Anche in questa chiesa di sette secoli vi sono delle novità. Gli affreschi, iniziati da De Carolis che ha dipinto la cupola di una delle cappelle laterali, e completati con grande maestria da U. Oppi, il quale ha riprodotto, in una serie di grandi quadri, scene della vita di S. Francesco e della costituzione dell'Ordine.

I giornalisti italiani ed esteri, che in forte gruppo hanno visitato in questi giorni Padova, dove sono stati accolti e salutati da S. E. il Prefetto comm. Mormino, dal Podestà nobile Lonigo, dal Segretario federale comm. Boldrin e da altre autorità e colleghi, hanno avuto campo di rendersi conto dei mirabili progressi di Padova in tutti i campi. Quello agricolo con le bonifiche del Gruppo dei Consorzi di Este, che ha una superficie di circa 50 mila ettari divisi in 37 Comuni, dodici stabilimenti idrovori, trecentocinquanta chilometri di scoli consorziali, migliaia di manufatti, oltre ventimila consorziati. Quello idrico con la sistemazione fluviale della città, opera imponentissima e di alto valore tecnico; quello industriale, delle opere civiche e via di seguito, chè qui tutto sembra crescere e migliorarsi. Passano, per le strade popolate, colonne di pellegrini — molte sono anche le giovani pellegrine, per via della fama che ha il Santo, di far la grazia più invocata dalle pulzelle: quella di diventare maritate — a diecine si contano le polverose corriere, a centinaia le automobili di ogni provenienza.

Questo pulsare di attività ha nome: Padova; la gentile ospitalità ha nome: Padova; la profusione di ricchezze di arte, di storia, di terre rigogliose, ha nome: Padova. Ma su tutto questo ardente fremito di vita, su questo sorgere di nuova potenza italiana, un solo nome viene spontaneo alle labbra: Mussolini. E questa non è rettorica.

Uno scritto profetico di Cadorna

sulla necessità di un Governo forte

ROMA, 20

In occasione della traslazione della salma del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna dalla tomba provvisoria al mausoleo monumentale di Pallanza, che verrà inaugurato il 24 corrente, la *Rassegna Italiana* pubblica un documento di grande interesse e significazione, costituito da uno dei verbali che l'allora Generalissimo dell'Esercito combattente compilava quando era chiamato a partecipare a talune sedute del Consiglio dei Ministri.

Ecco nella sua integrità il verbale che porta la data del 28 settembre 1917, che è stato scritto, quindi, alla vigilia dell'offensiva austriaca dell'ottobre successivo e dei drammatici avvenimenti che ad essa seguirono:

«Intervengo al Consiglio dei Ministri. Espongo la situazione dell'Esercito. Esprimo la mia fiducia nel caso di un attacco nemico, pur ammettendo che, se in una parte del fronte, avvenisse una defaillance come sono avvenute al tempo dell'offensiva austriaca del Trentino, possano, come allora, verificarsi avvenimenti impreveduti.

Circa le condizioni dell'Esercito accenno in particolar modo alla deficiente qualità dei quadri, la quale va ogni giorno peggiorando. A questo riguardo io dico che in tutti gli Eserciti si è dovuto improvvisare, colla differenza che mentre negli Imperi centrali si edifica su una base larga del tempo di pace ed ivi esiste una forte disciplina sociale, colla quale è facile improvvisare dei soldati, da noi accade il contrario e la gioventù forma la sua educazione fischiando i professori e rompendo i banchi delle scuole.

Questa guerra conferma (io soggiungo) ciò che tutta la storia insegna: cioè che tutti i popoli veramente forti sono quelli che hanno una forte disciplina sociale o conseguentemente un forte Governo. Da noi accade il contrario. In mezzo secolo si è distrutto qualsiasi concetto di autorità; si è eccitato lo spirito di ribellione sotto tutte le forme: non si è predicato che l'antimilitarismo, distruggendo il prestigio dell'Esercito. Il nostro Paese è il Paese più scioperante del mondo. In queste condizioni, dovendo improvvisare un Esercito, ci troviamo in evidente inferiorità di fronte agli altri Paesi, anche rispetto alla Francia, dove pure si verificano analoghi inconvenienti, ma che sono temperati da un alto patriottismo e da una tradizione secolare. Firmato L. Cadorna».

La *Rassegna Italiana* nel commento cui accompagna la pubblicazione del documento, accenna alla necessità, per il Cadorna, di provvedere personalmente alla compilazione di verbali, simili a quello riprodotto (dato il rifiuto che pare fosse opposto dai Governi del tempo a redigere resoconti ufficiali di quelle sedute, alle quali egli partecipava) ed afferma:

«Importantissimo è il documento che siamo in grado di pubblicare e che dedichiamo alla memoria del Grande morto, nell'ora in cui se ne ricorda solennemente la gloria. Nell'accenno che in esso è fatto ai Governi forti, che sono prerogative dei forti popoli, è tutto il dramma dei giorni in cui fu redatto ed insieme un lampo di chiaroveggenza che fu tra le virtù più spiccate del Condottiero.

Una sentenza della Cassazione

I Segretari federali del Partito

sono pubblici ufficiali

ROMA, 20

Le sezioni unite penali della Corte di Cassazione, sotto la presidenza del sen. D'Amelio, ha discusso stamane in udienza straordinaria il ricorso proposto dal Procuratore Generale avverso una sentenza della Corte d'Appello di Napoli che negava la qualità di pubblico ufficiale al Segretario federale del Partito Nazionale Fascista, stabilendo un principio giurisprudenziale che fu oggetto di vivi commenti.

Il 10 novembre 1930 l'avv. Nicolò Pallavicino, che allora era Segretario federale della provincia di Campobasso del P. N. F., presentò denuncia scritta contro tale Giuseppe Maddalena, riferendo che questi, fascista dissidente, chiamato la sera precedente a discolparsi da alcuni addebiti dinanzi al Direttorio federale presieduto da esso Pallavicino, e di cui tra gli altri faceva parte l'ing. Carlo Pace in qualità di vicesegretario, ebbe a pronunciare parole offensive all'indirizzo del Pallavicino e del Pace a causa delle anzidette loro funzioni.

Il Maddalena, tratto in arresto e portato a giudizio sotto l'imputazione di oltraggio a un pubblico ufficiale, fu condannato a venticinque giorni di reclusione. La Corte d'Appello di Napoli, accogliendo la tesi difensiva, riformò tale sentenza, in quanto non ritenne esistente il reato di oltraggio a pubblico ufficiale. Di qui il ricorso del Procuratore Generale che, come si è detto, è stato discusso stamane dinanzi alle Sezioni Riunite convocate con decreto del Presidente per la speciale importanza della questione sottoposta all'esame del Supremo Collegio.

Resisteva al ricorso il Maddalena assistito dall'avv. Cassinelli e il Procuratore Generale comm. Terra Abrami, ritenendo pienamente fondata la motivazione contenuta nella sentenza di primo grado che aveva riconosciuto al Segretario federale la qualità di pubblico ufficiale, ha chiesto l'annullamento della contraria centenza della Corte d'Appello di Napoli, mentre il difensore del resistente ne chiedeva la conferma. La Corte, conformemente alle conclusioni del Procuratore Generale, ha accolto il ricorso annullando la sentenza della Corte d'Appello di Napoli, stabilendo così il principio che il Segretario federale del P. N. F. è un pubblico ufficiale

Scossa di terremoto a Cassino

CASSINO, 20

Ieri sera nella nostra città alle ore 21 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso sussultorio. La cittadinanza è rimasta assolutamente calma. Non si sono avuti a lamentare danni nè alle persone nè alle abitazioni. L'Osservatorio meteorologico di Monte Cassino comunica che il terremoto ha avuto la durata di due secondi ed è stato del terzo grado della scala Mercalli.

Peacock tenta di scagionare

l'armatore Curtiss

NEW YORK, 20

Il pastore protestante Peacock, che continua a vivere ritiratissimo nella sua casa di Norfolk (Stato di Virginia), ha detto a un giornalista che è riuscito ad avvicinarlo, che egli pensa che Curtiss abbia fatto la sua confessione sotto le pressioni della polizia, ma che egli crede incapace l'armatore di avere compiuta un'azione così disonesta.

E' noto che Curtiss per quasi un mese è stato a contatto con Lindbergh quasi ogni giorno. Come ha potuto un uomo giungere ad un così alto grado di malvagità — ha detto il Peacock — da non impietosirsi neppure davanti alle sofferenze di un padre il cui animo era combattuto continuamente tra il timore e la speranza? Può darsi che Curtiss abbia inventato qualche particolare, ma non è possibile, secondo il Peacock, che egli abbia inventato di sana pianta tutta la storia.

L'armatore, sottoposto a stringenti interrogatori da parte della polizia, avrebbe finito col confessare che non era vero quello che aveva detto in un primo tempo, nella speranza di essere lasciato libero. Io sono sicuro — ha detto il rev. Peacock — che, quando saranno noti tutti i particolari di questa triste faccenda, si riconoscerà la parte effettiva per quanto sfortunata che noi abbiamo avuto nelle ricerche.

Le nostre intenzioni erano buone e noi abbiamo lavorato onestamente — ha concluso Peacock — spiegando che egli non desidera recarsi a Trenton a conferire con le autorità di polizia, a meno che a questo lo obblighino con la forza.

Può darsi che il pastore protestante abbia ragione e che nulla abbia a rimproverarsi, ma certo appare molto strana la sua ostinazione a non voler conferire con le autorità di polizia ed evitare gli interrogatori sulla sua partecipazione alle trattative con i rapitori del piccolo Lindbergh.

La polizia sta ricercando quel Harry Fleischer il cui nome venne fatto subito dopo il rapimento del piccolo Lindbergh. Il Fleischer, a quanto si dice, sarebbe fuggito al Messico.

Le vittime della "Philippar,, sarebbero 60

Lo scafo in fiamme affondato nel golfo di Aden

PARIGI, 20

I tentativi fatti per ricuperare lo scafo della «Philippar» non sono riusciti. La motonave, ormai completamente distrutta dalle fiamme, è affondata nella notte dal giovedì al venerdì a 30 miglia marine (circa 55 km.) da Capo Baghisù, nelle acque prospicienti il territorio appartenente alla tribù dei maharah, sulla riva nord del Golfo di Aden, a 300 miglia (circa 550 km.) ad est di questo porto.

L'affondamento

Dal momento dello scoppio dell'incendio al largo di Capo Guardafui, la «Philippar» era stata trasportata dalla corrente verso il nord-est alla velocità di circa tre chilometri all'ora. Il rimorchiatore di salvataggio partito da Perim l'altro giorno, che da ventiquattro ore si teneva vicino alla «George Philippar» nella speranza di poterla prendere a rimorchio per trasportarla verso la costa ed incagliarla, non è riuscito ad avvicinarsi alla nave in fiamme.

Dopo l'affondamento nessun rottame è venuto a galla. La «George Philippar» è così scomparso nei gorghi dell'Oceano Indiano con il segreto della sua misteriosa fine, travolgendo seco i resti delle disgraziate vittime prigioniere delle fiamme.

Queste vittime sembrano al momento attuale dover essere, secondo le ultime cifre comunicate alla Società armatrice, sessanta. In queste sessanta persone perdute sono comprese quelle presumibilmente morte asfissiate o bruciate nelle loro cabine e alcuni naufraghi — sembra si tratti di uomini dell'equipaggio — ma non più di due o tre, che avevano preso posto a bordo di una zattera e che non sono stati ancora ritrovati. Per questi ultimi si continua a nutrire la speranza che abbiano potuto abbordare la costa. Ma finora le autorità italiane della Somalia che, come si sa, si erano premurosamente offerte di fare delle ricerche, non hanno alcuna comunicazione.

D'altra parte due persone ch'erano date come perdute, hanno fatto sapere alle loro famiglie di essere ancora in vita. Si tratta di un cuciniere della nave sbarcato a Gibuti e di una signora che si trova ad Aden. Viceversa si apprende che una passeggera, la signorina Venturini (il nome è italiano, ma si ignora se trattasi di una nostra connazionale) è morta a bordo di uno dei piroscafi salvatori, il «Mashud», in seguito alle ustioni riportate.

Naufraghi sulla costa somala?

La Società armatrice comunica anche i nomi delle persone che devono purtroppo essere considerate come perdute. Tra esse vi sono alcune alte personalità: due alti magistrati residenti in Indocina, i signori Maspero e Favier, il sottotenente di vascello Callù e il notissimo giornalista Albert Londres.

La Società armatrice si preoccupa intanto di organizzare il rimpatrio dei naufraghi, i quali sono stati provvisoriamente sistemati negli alberghi di Gibuti e di Aden e anche negli ospedali e nelle baracche del campo di aviazione di quest'ultima città. Si prevede che i primi naufraghi giungeranno a Marsiglia il 28 maggio, ma si tratterà di un gruppetto di una ventina di persone al massimo. Il grosso dei naufraghi giungerà soltanto successivamente con tre piroscafi, pure appartenenti alla Società delle «Messageries Maritimes».

Infine si apprende una circostanza che non mancherà di avere importanza qualora fosse verificata, e che cioè già un primo incendio era scoppiato a bordo della «George Philippar» al suo passaggio a Sciangai. La voce per lo meno era corsa insistente a bordo, nonostante le smentite recise degli ufficiali. Ma la Società delle «Messageries Maritimes» ha dichiarato di non essere in grado, nè di confermare, nè di smentire, questa voce.

Circa i naufraghi che avrebbero potuto trovare scampo sulla costa della Somalia italiana, notizie giunte all'ultima ora da Gibuti, via Londra, confermerebbero le buone speranze che si nutrivano in proposito. Sembra infatti che alcuni naufraghi ricoverati a Gibuti abbiano assicurato in modo formale di avere visto una sessantina di loro compagni di sventura salire a bordo di barche indigene, le quali si sono dirette verso la costa somala.

L'ora tarda in cui le notizie sono pervenute a Parigi, non ha permesso finora di ricevere conferma o meno di questi racconti attribuiti ai naufraghi. La Società armatrice ha telegrafato di nuovo a Gibuti per avere particolari più precisi.

Come è morto il comandante

del «Principessa Mafalda»

ROMA, 20

Il recente tragico incendio della motonave francese «George Philippar» ci fa ricordare la catastrofe della nostra nave mercantile «Principessa Mafalda» nell'ottobre 1927. L'enorme sciagura di quell'ora fu illuminata dall'eroismo del capitano Gulì che preferì morire con la sua nave. Riportiamo la notizia della morte del capitano Gulì come fu data il giorno successivo alla catastrofe in un giornale di Rio de Janeiro:

«Non si nutrono più speranze intorno alla salvezza del capitano Gulì che volle restare eroicamente fino all'ultimo minuto sul ponte della nave che egli adorava come una sua creatura. Quando il piroscafo si inabissò, il capitano in piedi sul ponte agitò la mano in segno di addio, gridando a gran voce: «Viva l'Italia!».

La certezza che ormai si ha della morte eroica del capitano Gulì ha profondamente rattristato gli ambienti marinari genovesi. Simone Gulì era uno dei migliori comandanti che vantasse la Marina mercantile; con lui è scomparso anche il radiotelegrafista di turno.

La Marina mercantile italiana conta oggi due eroi di più. Essi non hanno ascoltato le esortazioni dei compagni che stavano per allontanarsi con le zattere e hanno voluto morire con la loro nave ferita a morte.

Simone Gulì è stato visto come in una aureola tra i fasci di luce dei riflettori della «Mosella» che nel buio della notte frugavano la coperta della nave morente. Egli era impassibile, fermo, con la mano alla visiera del berretto ed il suo ultimo saluto è stato per la Patria. Simone Gulì è morto da eroe. Egli aveva ordinato ai propri ufficiali di non scendere nelle zattere sinchè tutti i passeggeri non fossero stati al sicuro e già distanti dalla nave prossima ad inabissarsi.

Dando quest'ordine aveva già preso la sua decisione. Egli, vivo, ha voluto inabissarsi con la sua nave, lembo della sua terra in quel mare che la prora della sua nave aveva solcato tante volte e che in quel momento si apriva per inghiottire nei suoi gorghi spaventosi vite e cose di uomini.

Il radiotelegrafista, che sino all'ultimo momento era rimasto al suo posto e dalla cabina squassata aveva continuato a lanciare attraverso lo spazio il grido di aiuto, ha voluto anch'egli seguire il capitano e, nell'istante in cui il «Mafalda» si inabissava, egli dalla radio lanciava un ultimo saluto alla Patria: «Viva l'Italia». Ma il suo segnale fu stroncato dalla morte».

Quattro pellegrinaggi in Patria

di italiani d'America

ROMA, 20

Quattro grandi pellegrinaggi di italiani d'America in Patria saranno effettuati durante l'anno, per iniziativa del giornale italiano l'*Opinione* di Filadelfia. Il primo viaggio sarà costituito dal pellegrinaggio della Conciliazione, omaggio dei cattolici d'America al Sommo Pontefice e al Duce, per avere concluso i Patti lateranensi.

Seguirà il viaggio-premio agli studenti americani e italo-americani che si saranno distinti nello studio in genere e in quello della lingua italiana in specie. Si effettuerà quindi il convegno delle scuole parrocchiali d'America a Roma. La quarta manifestazione sarà il pellegrinaggio a Bari, in occasione del grande Congresso catechista nazionale e della Fiera del Levante.

Queste iniziative hanno incontrato il più grande favore nella comunità italiana d'oltre Oceano e servirà a dimostrare agli italiani che risiedono in America quali progressi ha compiuto l'Italia in questi ultimi anni e li riconquisterà alla Chiesa di Roma da cui emana in tutto il mondo tanta luce spirituale.

20.000 persone parteciperanno domani

alla giornata del C. A. I.

ROMA, 20

Il Club Alpino Italiano comunica: Domenica 22 corr. sarà celebrata in tutta Italia la giornata del Club Alpino Italiano che ha per iscopo la propaganda e si concreta in una ascensione dei soci di tutte le 130 Sezioni. Alla manifestazione più importante indetta fra le Sezioni lombarde, alla Rinie, interverrà l'on. Manaresi, presidente del sodalizio. In base ai dati finora pervenuti, si presume che oltre 20.000 persone parteciperanno alla giornata del C. A. I.

L'aviatrice Earhard in volo sull'Atlantico

HARBOUR GRACE, 20

L'aviatrice Earhard è partita alle 21.30 (tempo locale) per il suo volo transatlantico. (United Press).

Il "Do X,, a Terranova

HOLLYWOOD, 20

L'idrovolante «Do X» ha ammarato qui nella mattinata proveniente dall'isola di Lor dove aveva passato la notte. (Radio Stefani).

L'uccisore del Presidente Doumer

era un agente della Ceka?

PARIGI, 20

Il giudice istruttore incaricato della procedura penale contro l'uccisore del signor Doumer, ha interrogato anche oggi alcuni testimoni. Fra i vari testi interrogati vi è il Generale Spiridovic che fu già capo della guardia personale dello Zar Nicola II.

Il Generale, che è particolarmente al corrente degli ambienti terroristi russi, ha riferito al giudice di avere ricevuto una lettera di un ex cosacco, Ivan Lazareff, abitante attualmente nel Dipartimento dei Pirenei. Il cosacco asserisce di riconoscere, in base alle fotografie pubblicate sui giornali, nel Paolo Gorguloff, uccisore del Presidente Doumer, un agente della Ceka. A suo dire egli lo avrebbe torturato per sette mesi nel 1920 all'epoca in cui il cosacco venne fatto prigioniero dalle truppe rosse nel distretto di Rostoff sul Don. Il giudice ha inviato un funzionario di polizia munito di varie fotografie del Gorguloff nel dipartimento abitato dal Lazareff perchè queste fotografie gli siano presentate onde avere la conferma del riconoscimento.

L'arresto di un emissario sovietico

alla frontiera estone

TALLIN, 20

Un emissario sovietico è stato arrestato nella regione Sonniki sulla frontiera estone-russa. Scoperto da una sentinella estone, l'individuo ha sparato una quindicina di colpi di rivoltella contro di essa ed è riuscito a fuggire. Più tardi è stato arrestato da una pattuglia grazie ai cani poliziotti che lo hanno scoperto. E' stato trovato in possesso di un pacchetto di documenti che aveva tentato di gettare. Da questi documenti è risultato che si trattava di un agente che teneva collegamento fra il Comitato centrale del partito comunista estone in Russia e l'organizzazione di questo partito in Estonia. In conseguenza della sua resistenza armata, questo emissario sarà tradotto davanti al Tribunale militare. (*Radio Stefani*).

Due condanne a morte in Polonia

per spionaggio a favore della Russia

VARSAVIA, 20

Il Tribunale di guerra di Bialistok ha condannato due contadini di un paese al confine polacco-russo alla pena di morte per essersi resi essi colpevoli di spionaggio a favore della Russia. Nel giro di circa un anno i Tribunali eccezionali hanno pronunciato oltre 60 condanne a morte.

Scioperi e disordini in Spagna

MADRID, 20

Le manifestazioni di disagio su tutto il territorio della Repubblica continuano con preoccupante frequenza. Nella provincia di Coruña il licenziamento di 3000 operai da quell'arsenale ha provocato lo sciopero generale in tutta la provincia. A Ferrol numerose bombe sono esplose presso la centrale elettrica producendo però lievi danni. Anche qui è stato proclamato lo sciopero generale Intanto tutti i negozi cittadini sono chiusi in segno di protesta per i licenziamenti di Coruña.

A Carmona la polizia ha scoperto 34 bombe in un'abitazione privata, ove era stato organizzato un attentato contro alcuni edifici pubblici. Anche a Manresa sono state sequestrate numerose bombe ed ingenti quantitativi di dinamite. (*United Press*).

Chaplin osteggiato a Tokio

LONDRA, 20

Charlie Chaplin sta attraversando ore tristi durante la sua permanenza in Giappone. Egli è arrivato sabato scorso a Tokio e anzichè fare come tutti gli attori cinematografici, che cercano di partecipare a più riunioni e festeggiamenti che possono per farsi una buona pubblicità gratuita, egli ha rifiutato ostinatamente tutti gli inviti che gli venivano fatti. Il risultato di questi ostinati rifiuti è stato che tutta la stampa giapponese è partita in blocco contro di lui.

La peste nel Sud Africa

JOHANNESBURG, 20

Nei circoli ufficiali si considera come grave l'epidemia di peste che si manifestata nel sud-ovest dell'Africa. Il flagello, limitato da principio a Ovambolnda, è stato propagato dai topi in molte altre località. Si segnalano 40 casi mortali, ma data l'estensione della regione infestata e le difficoltà che si hanno per ottenere notizie si crede che il numero dei morti sia molto più elevato.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.8	25	20	sereno, calmo
Roma	766.8	26	14	¼ coperto, calmo
Torino	767.1	22	16	mezzo coperto
Milano	767.1	30	17	un quarto coperto
Genova	767.8	20	17	sereno, legg. mosso
Venezia	765.6	28	17	sereno, legg. mosso
Firenze	767.2	27	14	nebbia
Ancona	765.6	24	16	¾ coperto, calmo
Bologna	765.8	23	20	sereno
Napoli	765.2	23	15	sereno, legg. mosso
Taranto	765.5	23	16	¼ coperto, calmo
Palermo	766.8	22	16	sereno, calmo
Catania	766.9	24	15	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	767.8	23	11	sereno, legg. mosso
Tripoli	766.6	21	17	cop., legg. mosso
Messina	765.8	22	16	sereno, legg. mosso
Trento	767.6	29	14	un quarto coperto
Fiume	765.5	28	19	¼ cop., legg. mosso
Bari	766.9	21	14	¾ coperto, calmo
Sanremo	767.3	20	15	sereno, calmo
Bengasi	762.0	29	14	sereno, legg. mosso
Rodi	762.5	24	17	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane il regime anticiclonico su quasi tutta l'Europa centrale e meridionale con nuclei di massimo sul Mar Nero e sul Tirreno. Una striscia depressionaria si estende dall'Inghilterra alla Norvegia.

Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno ancora in complesso buone su tutta l'Italia con scarsa nebulosità al mattino ed annuvolamenti variabili nel pomeriggio, che potranno dar luogo a brevi perturbazioni temporalesche lungo l'Appennino e le pendici alpine. Venti deboli o moderati orientali sull'alta Italia, prevalenza di maestro sul versante tirrenico, brezze sugli alti versanti, temperatura in lieve aumento. Mare poco mosso.

Salme di soldati it[aliani]

trasportate da Nisch a Be[lgrado]

BELGRA[DO]

Le salme di 31 soldati ita[liani] ... mate a Nisch sono state ... sepolte nel cimitero italian[o] ... grado. Il cappellano militare ... zone ha celebrato la Messa al ... ha impartito l'assoluzione ... Erano presenti il Ministro d'I[talia] ... li, tutto il personale civile e ... della Legazione e una numer[osa rappre]sentanza della colonia ital[iana] ... intervenuti anche un centin[aio di uffi]ciali jugoslavi agli ordini de[l] ... Petar Radivoievjc. Re Alessa[ndro ha] fatto rappresentare dal colonn[ello] ... novic. Un distaccamento mili[tare jugo]slavo con musica ha reso gli o[nori spa]rando a salve. La cerimonia ... solenne ha lasciato profonda ... ne. E' stata rilevata la pre[senza del] rappresentante del Sovrano e ... ghissima rappresentanza de[ll'esercito] jugoslavo.

COMUNICA[TO]
Smarrit[o]
orologio platino con ...
tratto Stazione Centrale, ...
trale, Piazza Borsa, Caffè ...
MANCIA LIRE ...
a chi lo riporterà in Viale ...
tembre N. 40, III, destra.

Oggi alle 18 AS[TA]
Madonna Agujari, salotto Chip... vano 700 veneziano, specchio ... pada ferro battuto, servizi tavola ... na e bicchieri cristallo, pelliccia ... gris, Breitschwanz, volpe, kim... persiano, pianoforte, viola, ... Mah-jong, colonne, stores, tavolo ... pressa, guarnitura salotto, vetri... ecc.
GALLERIA VIANELL[O]
Via S. Caterina 11 - Tele[fono]

PREMIATA STIRE[RIA]
ZIBER[N]
Specialità: Biancheria da ...
Consegna entro tre ...
Via Battisti, 20 — Via ...
Piazza Dalmazia, 3 — Telef...

GABINETTO DENTIS[TICO]
dott. Schäffer - Medico-...
PIAZZA GOLDONI 3, I ...

Oggi al REG[INA]
a
Prezzi es[tivi]
Un film dal roman[zo di]
Pierre Benoit
LA CORONA
DELLA PRINCIP[ESSA]
Secondi Posti ... Lire ...
Primi Posti ... »

Togal
guarisce
Nevralgie
Reumatismi
Lombaggine
Emicranie
Influenza
Dolori ...
«TOGAL» non disturba ... l'intestino. Scioglie l'acido urico ... sere. — In tutte le Farmacie L. ...

PRODOTTO DEI REVERENDI FRATELLI MARISTI
ARQUEBU[SE]
DEI REVERENDI FRATELLI DISTILLERIA G. GIUSEPPE CARMAGNOLA
PER IL
VOSTR[O]
BENE
Tutte le bottiglie ... quebuse dei Re... Fratelli Maristi ... questa etichetta ... ser certi che vi ... vito Arquebuse ... verendi Fratelli ... alcolato prodi[gioso] ... cento malanni, ... bene la etichetta ... dete esplicitam[ente] ... famoso Arquebuse ... Reverendi Frate[lli] ... risti. Nel vostro ... resse e per il vo... ne, ricordatevi ... bottiglie che non ... questa etichetta ... tengono Arquebuse ... Revendi Fratelli ...
Gustate un bicchierino di Hermite, liquore puro e delizioso. È un prodotto dei Reverendi Fratelli Maristi.
AG. GEN. PRODOTTI ...
FRATELLI MARISTI CARMAGNOLA

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

L'omaggio dei dopolavoristi di tutta Italia
al Comandante e agl'Invitti della Terza Armata

Le disposizioni del Segretario federale

Affinchè la cerimonia che avrà luogo a Redipuglia domenica 22 si svolga secondo le istruzioni impartite, dispongo:

I) Il camerata dott. Fenu assumerà il comando delle due colonne di dopolavoristi schierate nei settori prestabiliti. I camerati Pietro Mortarini(?) e Mario Gionchetti preposti, rispettivamente, al comando della colonna di Trieste e provincia e della colonna delle rappresentanze delle altre provincie d'Italia, dovranno mantenersi in istretto collegamento con il camerata dott. Fenu a mezzo dei motociclisti portaordini.

II) Tutti i dopolavoristi delle due colonne sono rigorosamente tenuti ad osservare gli ordini che saranno impartiti dagli ordinatori in servizio presso le due colonne, presso la stazione ferroviaria di Redipuglia e presso gli sbarramenti di Ronchi dei Legionari e di Fogliano-Sagrado.

III) I biglietti d'invito alla cerimonia sono rigorosamente personali. Nel quadrato riservato per la cerimonia religiosa potranno, pertanto, fare ingresso esclusivamente le persone munite del biglietto d'invito.

Dispongo, infine, che i dopolavoristi iscritti al Partito indossino la camicia nera.

Il Segretario federale:
Carlo Perusino

Il programma generale

Per la disciplina e l'ordine della celebrazione che avrà luogo a Redipuglia per onorare la memoria di S. A. R. il Duca d'Aosta, Invitto Condottiero della III Armata e Primo Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, sono state emanate le seguenti disposizioni che dovranno essere esemplarmente osservate:

Il concentramento

I) Sbarramenti. *Le RR. Questure di Trieste e Gorizia procederanno allo sbarramento a Ronchi dei Legionari e a Sagrado. Lo sbarramento durerà dalle 6 alle 14. Sarà consentito il passaggio: a) alle automobili delle autorità munite del biglietto di invito alla cerimonia. Per queste automobili il passaggio sarà chiuso alle 10. b) Alle automobili del Comitato organizzatore munite di un cartello con la dicitura «Comitato organizzatore». Il cartello dovrà avere il bollo del Dopolavoro provinciale di Trieste. Queste automobili avranno libera circolazione lungo tutto il settore, senza alcuna limitazione di orario. c) Ai quattro motociclisti portaordini muniti di un bracciale blu con la scritta «O. N. D. Trieste». I quattro motociclisti sono agli ordini del direttore del Dopolavoro provinciale di Trieste e serviranno per le eventuali comunicazioni agli ordinatori delle colonne. I quattro motociclisti debbono circolare liberamente lungo tutto il settore dello schieramento. Alle 14 saranno tolti gli sbarramenti e la circolazione sulla strada Ronchi dei Legionari-Redipuglia-Sagrado ridiventerà normale.*

Allo sbarramento di Ronchi dei Legionari presteranno servizio dalle 6 alle 14 i seguenti camerati: 1) Rochetti Bernardo, segretario politico del Fascio di Ronchi dei Legionari; 2) Demarchi(?) Franco, segretario del Dopolavoro comunale di Ronchi dei Legionari; 3) Cossi(?) Italo, comandante del Fascio giovanile di Ronchi dei Legionari.

Allo sbarramento di Fogliano-Sagrado presteranno servizio dalle 6 alle 14 i seguenti camerati: 1) Chialchia Giuseppe(?), segretario politico del Fascio di Fogliano; 2) Tobia Agostino, comandante del Fascio giovanile di Fogliano; 3) Turra Egidio, segretario amministrativo del Fascio di S. Pietro d'Isonzo. I sei camerati sono muniti di bracciale blu con la scritta «O. N. Trieste».

II) Servizio alla stazione di Redipuglia. *Alla stazione di Redipuglia presteranno servizio dalle 6 del mattino alle 10.30 i seguenti camerati: 1) Demarmels Rodolfo, direttore tecnico provinciale per l'Assistenza sociale; 2) Gionchetti Mario, direttore tecnico provinciale per l'Escursionismo; 3) Aprile Romano, direttore tecnico provinciale per le bocce; 4) Dimini ..., presidente Ass. XXX Ottobre; 5) Di Giorgio Marcello, segretario Federazioni sportive; 6) Tonon Ga..., Società Ginnastica Triestina; 7) ...edoni Francesco, segretario Delegazione volata; 8) Baroncini Ettore, presidente Vedetta Veloce. Anche questi camerati sono muniti di bracciale blu con la scritta «O. N. D. Trieste».*

III) Concentramento delle colonne. *La colonna di Trieste e Provincia. La colonna di Trieste e Provincia, posta agli ordini del camerata Pietro Mortarini(?), dovrà schierarsi lungo il tratto della strada Legionari-Redipuglia paese-piazzale antistante al Cimitero. I gagliardetti in testa alla colonna. Alle 9 la colonna dovrà essere pronta per iniziare lo spostamento verso il Cimitero. L'ingresso al Cimitero dovrà essere ultimato entro le 10.*

La banda del Dopolavoro tranviario di Trieste e quella del Dopolavoro del Cantiere Navale di Monfalcone dovranno essere disposte subito dopo i gagliardetti ed i labari per prendere in tempo i posti assegnati nel Cimitero.

I cicloturisti si disporranno ai due lati della strada fra Ronchi dei Legionari e Redipuglia paese e sosteranno fino alle 10.30 per rendere il saluto alla voce a S. A. R. il Duca d'Aosta. La centuria ciclistica dei Giovani Fascisti del Monfalconese, agli ordini del camerata Pessato, si disporrà ai due lati della strada Redipuglia paese-piazzale antistante al Cimitero per rendere militarmente il saluto alla voce a S. A. R. il Duca d'Aosta. Alle 10.30 tutta la colonna dei cicloturisti dovrà spostarsi per raggiungere il parco di Castelnuovo di Sagrado. I podisti dovranno unirsi alla colonna in formazione a Ronchi dei Legionari.

La colonna delle rappresentanze dopolavoristiche delle altre Province. Questa colonna, posta agli ordini del camerata Mario Gionchetti, dovrà schierarsi lungo il tratto Fogliano di Monfalcone-piazzale antistante al Cimitero. I labari ed i gagliardetti in testa alla colonna. Alle 9 la colonna dovrà essere pronta per iniziare lo spostamento verso il Cimitero. L'ingresso al Cimitero dovrà essere ultimato entro le ore 10.

I cicloturisti si disporranno ai due lati della strada e sosteranno fino alle 10.30 per rendere il saluto alla voce a S. A. R. il Duca d'Aosta. Alle 10.30 i cicloturisti dovranno spostarsi per raggiungere il parco di Castelnuovo di Sagrado.

I podisti dovranno unirsi alla colonna che andrà al Cimitero.

La cerimonia sul Colle di S. Elia

IV) Cerimonia a Redipuglia. *1) Il viale centrale che porta dall'ingresso al piazzale dell'Obelisco sarà tenuto rigorosamente sgombro per permettere il passaggio di S. A. R. il Duca d'Aosta e delle autorità. Ai margini del viale sarà disposta una fila di alfieri con gagliardetti e labari.*

2) Le colonne dei dopolavoristi affluiranno al piazzale dell'Obelisco attraverso i viali laterali al viale centrale. Ai dopolavoristi è consentito di disporsi anche lungo i gironi dei due settori confinanti col viale centrale.

3) La banda del Dopolavoro tranviario di Trieste si disporrà nel quadrato ove avrà luogo la celebrazione della Messa e dovrà suonare: a) due battute della Marcia Reale e due battute di «Giovinezza» all'arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta; b) L'Inno del Piave e due battute di «Giovinezza» nel momento dell'Elevazione; c) due battute della «Marcia Reale» e due battute di «Giovinezza» nel momento in cui S. A. R. il Duca d'Aosta si avvierà verso l'uscita del Cimitero.

4) La banda del Dopolavoro del Cantiere Navale di Monfalcone si disporrà dalla parte destra nel tratto che intercorre tra il ponticello e l'ingresso al Cimitero e dovrà suonare: a) due battute della Marcia Reale e due battute di «Giovinezza» all'ingresso di S. A. R. il Duca d'Aosta; b) due battute della Marcia Reale e l'Inno al Piave all'uscita di S. A. R. il Duca d'Aosta dal Cimitero.

5) Ai lati dell'altare saranno disposti il gagliardetto dell'Opera Nazionale Dopolavoro, il gonfalone del Municipio di Trieste ed i gagliardetti dei Dopolavori provinciali di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume e Zara.

6) Dopo la celebrazione della Messa avrà luogo il rito fascista e sarà quindi pronunziato il discorso celebrativo da parte del seniore Giuseppe Beratto, membro del Direttorio nazionale del Partito.

V) Sagra patriottica a Sagrado. *Alle 11.30, finita la cerimonia nel Cimitero di Redipuglia, i dopolavoristi dovranno ordinatamente e disciplinatamente uscire dal Cimitero ed avviarsi verso il parco di Castelnuovo di Sagrado. Nel parco avranno luogo le esecuzioni corali e bandistiche. Nel parco i dopolavoristi consumeranno la colazione al sacco e potranno trattenersi in completa libertà tutto il pomeriggio. Alle rappresentanze provenienti dalle Province d'Italia saranno distribuiti i cestini da viaggio in conformità delle richieste pervenute. Nell'interno del parco funzionerà un distributorio di cibarie e di bevande dissetanti.*

Il rifornimento dell'acqua potabile sarà fatto con le autopompe generosamente concesse dal Comune di Trieste e secondo gli accordi presi col Comune di Sagrado.

L'orario delle partenze

Si ricorda ancora una volta gli orari di partenza che debbono essere osservati dalle rappresentanze dopolavoristiche della nostra città:

I) *Marcia dei podisti.* Il ritrovo dei podisti è fissato alle ore 24 precise di oggi, in piazza Dalmazia per partire alla volta di Redipuglia alle ore 0.30 di domenica. Il percorso è il seguente: Barcola, strada litoranea, Sistiana, Duino, Monfalcone e Ronchi dei Legionari. In questo paese i podisti si uniranno alla colonna in formazione, della nostra Provincia.

II) *Marcia dei ciclisti.* I ciclo-turisti dovranno trovarsi in piazza Dalmazia alle ore 6 di domenica per partire alle ore 6.30 precise. I ciclisti faranno lo stesso percorso dei podisti e sosteranno a Ronchi per essere poi schierati nel posto convenuto.

III) *Dopolavoristi in ferrovia.* I dopolavoristi che usufruiranno della ferrovia dovranno partire dalla Stazione Centrale o col treno in partenza alle ore 7, o con quello in partenza alle ore 7.50. Alla fermata della stazione di Ronchi dei Legionari Nord le rappresentanze dovranno scendere per raggiungere la piazza Oberdan di Ronchi dei Legionari per l'incolonnamento. Al ritorno funzioneranno da Sagrado due treni che partiranno, rispettivamente, alle ore 18.10 e alle ore 18.20. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno costa lire 6 per persona e può essere acquistato presso la Stazione Centrale oppure presso l'Agenzia Viaggi C.I.T. di via della Borsa n. 2.

Il Numero Unico. Ai dopolavoristi che parteciperanno al grande Raduno di domani sarà distribuita, a ricordo, una pubblicazione riuscita assai lussuosa, la quale fa precedere al programma della cerimonia l'appello del Re all'atto della dichiarazione di guerra, il Bollettino della Vittoria, il Testamento del Duca Emanuele Filiberto di Savoia e la circolare inviata dal glorioso Comandante della III Armata all'atto di assumere la Presidenza del Dopolavoro. La pubblicazione, uscita dalla Tipografia del Partito, è , come abbiamo già detto, lussuosa e degna della solenne circostana.

All'avv. Alfonso Mauro, primo segretario all'Intendenza di Finanza e brillante collaboratore del *Marameo!*, felicemente uscito da una grave operazione, esprimiamo vivi rallegramenti per lo scampato pericolo e i più cordiali auguri di rapida guarigione.

La celebrazione del 24 maggio

S. E. il Duce ha affidato alla Associazione dei Mutilati di compito di ricordare e illustrare alla gioventù studiosa d'Italia, nell'anniversario dell'entrata in guerra, il significato e l'importanza della nostra gesta di popolo.

La celebrazione della storica data sarà fatta dal valoroso mutilato di guerra on. Ignazio Chiarelli al Teatro Fenice alle 10.30 di martedì 24 corrente.

Previ accordi con le locali Associazioni combattentistiche, si svolgeranno anche le seguenti cerimonie:

Alle 8.30 adunata delle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche, Madri e Vedove di guerra e Famiglie Caduti per la causa nazionale con i rispettivi vessilli, in Piazza Unità, sotto l'androne del Municipio. Si procederà in corteo al Piazzale di S. Giusto, per deporre una corona ai gloriosi Caduti in guerra. Il corteo si trasferirà quindi alla Casa del Fascio, per deporre una corona ai gloriosi Caduti per la causa nazionale. Il corteo infine si recherà al Teatro Fenice.

I soci sono invitati d'intervenire alle patriottiche cerimonie. Eguale calroso invito rivolge ai propri associati la Federazione provinciale combattenti.

Il Direttorio del Sindacato ingegneri
presentato al Segretario federale

Ieri sera il Segretario federale ha ricevuto il Direttorio del Sindacato ingegneri, che gli è stato presentato dall'ing. Famularo, segretario del Sindacato stesso.

L'ing. Famularo ha portato al dott. Perusino il saluto del nuovo Direttorio e gli ha espresso i sentimenti ispirati alla più cordiale collaborazione che animano il Direttorio stesso.

Il Segretario federale ha ringraziato l'ing. Famularo e i componenti il Direttorio e si è quindi brevemente intrattenuto con loro.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. Continua il tesseramento della lettera G. Ritiro della tessera in sede del Comando, piazza Verdi 1, III p.

Corso di radiotelegrafia. D'ora innanzi le lezioni del sabato sono sospese.

Ritiro delle divise. Questa sera dalle 19 alle 20 continua la distribuzione delle divise. Coloro che non ne fossero ancora provvisti dovranno ritirarle immediatamente.

STATO CIVILE - TRIESTE
20 maggio 1932-X
Nati vivi: 10; maschi 6, femmine 4.
Nati morti: 1.
Morti: 5.

Disposizioni per la festa ginnastica
dell'Opera Balilla

Domani mattina, alle 10, in sala Dante, si terrà una riunione per l'assegnazione delle attribuzioni per la Festa Ginnastica dell'Opera Balilla che si svolgerà il 24 maggio a Montebello.

Alla riunione sono invitati: i Presidi degli Istituti medi, i direttori didattici sezionali, la delegata provinciale e fiduciarie delle Piccole e Giovani Italiane, tutti gli ufficiali dell'O. N. B., gli insegnanti di educazione fisica, gli istruttori degli Avanguardisti e Balilla e le istruttrici delle Piccole e Giovani Italiane, l'ispettore del servizio sanitario dell'O. N. B., i maestri di musica dell'O. N. B. ed i segretari delle Case rionali Balilla. Data l'importanza della riunione si prega vivamente di non mancare.

La consegna della Commenda al dott. Renato Illesi. Il Presidente dell'I. C. A. M., comm. Angelo Fano, ieri l'altro nei locali dell'Istituto — presenti tutti gli addetti — ha consegnato le insegne di commendatore al dott. Renato Illesi, di cui con calda cordialità ricordò le benemerenze di funzionario e il passato patriottico di valoroso combattente. Il dott. Illesi rispose commosso ringraziando e augurando all'Istituto del quale per molti anni fu il direttore, un sempre maggior sviluppo per il benessere di Trieste.

Gli esami di ammissione al R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» Il Preside dell'Istituto rammenta che quantunque il termine di presetntazione delle domande di iscrizione all'esame di ammissione alla prma classe inferiore si chiuda per legge il giorno 30 corrente, le famiglie dei candidati hanno tutto l'interesse a presentare al più presto la domanda in parola.

La tombola a S. Giacomo. Domani alle 17 in Campo S. Giacomo avrà luogo l'estrazione della grande tombola organizzata dal Comitato rionale di Cittavecchia a favore della Casa rionale Balilla «E. Toti». Le vincite ammontano a complessive lire 2400. Il giuoco sarà rallegrato dalla brava banda della Casa Balilla «E. Toti».

Messa solenne per gli zaratini. In occasione delle feste centenarie di S. Simeone, si tengono in questi giorni a Zara solenni funzioni religiose e civili con l'intervento delle autorità ecclesiastiche e civili. Sono presenti a Zara S. E. mons. Bartolomasi, Vescovo Castrense, S. E. mons. Arcivescovo di Ancona, e in rappresentanza del Patriarca di Venezia, S. E. mons. Giovanni Jeremich, che arrivò a Zara su una nave della R. Marina, messa a disposizione con atto generoso e altamente significativo.

Domenica 22 corr. a Zara verrà portata processionalmente l'arca del Santo e durante queste giornate Zara fu meta di vari pellegrinaggi dalle varie località della diocesi e dalle isole di Lussino e Cherso.

Per venire incontro al desiderio di molti dalmati residenti a Trieste che non possono partecipare alle solennità di Zara, il parroco dalmata don Nicolò Gligo terrà nella sua chiesa di S. Vincenzo de' Paoli domani, domenica, una Messa solenne con discorso. A questa funzione, alle 11, sono invitati tutti i dalmati, ma specialmente gli zaratini.

Decessi. A sole 24 ore di distanza sono morte a Capodistria una madre e una figlia esemplari: Pasqua Genzo e Rosalia Padovan nata Genzo. Famiglie di vecchi patrioti tanto i Genzo che i Padovan, sono state colpite da una duplice sciagura che ha commosso l'intera città. La vecchia Genzo, madre del volontario di guerra Remigio, si è spenta poche ore dopo il seppellimento della figlia sua che l'aveva assistita amorosamente fin poche ore prima di morire. Alle famiglie duramente colpite vadano le nostre condoglianze.

— A Petrovia di Umago è morto ieri il conte Oreste Marrovich, possidente e patriota, assai noto e stimato in quella zona. Alla vedova e ai figli, colpiti da così grave lutto, le nostre più vive condoglianze.

I Duchi d'Aosta al giuramento delle reclute
del 23° Reggimento artiglieria da campagna

Nella Caserma Duca d'Aosta a San Giovanni di Guardiella, ieri mattina ha avuto luogo la solenne cerimonia del giuramento delle reclute del 23.o Reggimento Artiglieria da campagna, alla quale sono intervenute le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta. Nella stessa occasione il Duca d'Aosta, recentemente passato nell'Arma Aeronautica, ha preso congedo dal Reggimento da lui comandato da oltre un anno.

Le autorità militari presenti

All'arrivo alla Caserma, i Principi, che erano accompagnati dal primo aiutante di campo di S. A. R. col. G. B. Volpini, dal ten. conte de la Forest de Divonne, e dal marchese Bonelli, sono stati ricevuti da S. E. il Generale Ago, comandante il Corpo d'Armata, dal Generale Vacca-Maggiolini, comandante la Divisione Militare, dal Generale Lazzi, comandante l'Artiglieria, dai Generali Appiotti, Diamanti, Francavilla e Nicoletti, dal colonnello Alessandro Valerio, dal regio avvocato militare comm. Meranghini, dal col. Corte, comandante del 10.o Pesante, dal col. Rossi, capo di S. M. del Corpo d'Armata, dal ten. col. Santi, capo di S. M. della Divisione, dal col. De Romanis, dei carabinieri, dal col. Castrati, della Regia Guardia di finanza, dal col. Cornero, dal col. Primiceri, dal col. Ascoli, comandante del Porto, dal col. Porro, comandante l'Aeroporto di Merna, dal ten. col. Vialardi, dal console cav. uff. Viti, dal console conte di Zamagna, dal console comm. Scala e da tutti gli altri comandanti dei Corpi armati del Presidio di Trieste, della Marina, dell' Aviazione e della Milizia, e da un foltissimo stuolo di ufficiali del 23.o, con alla testa il ten. col. nob. de Fietta, il ten. col. Vivanti, il ten. col. Santini, il maggiore Passerelli, il maggiore Tobia, il magg. nob. Manno, il magg. Gentile e altri.

Il Duca d'Aosta, che indossava la divisa di colonnello di Artiglieria, dopo aver passato in rivista il reggimento, schierato nel vasto cortile della Caserma, ha preso posto sul palco reale a fianco della Duchessa, alla quale era stato fatto omaggio di un mazzo di orchidee da parte degli ufficiali e di uno di margherite gialle, colore dell'Arma di Artiglieria, da parte della truppa.

Il discorso del col. Valerio

Il col. Valerio, ha parlato brevemente ai gruppi schierati in quadrato, rilevando il significato della cerimonia.

«S. A. R. il Duca d'Aosta — ha detto — si è degnato concedermi l'onore di riunire il Reggimento alla sua Augusta presenza per compiere l'atto solenne del giuramento.

Prima che io vi pronunci la formula che compendia i doveri del soldato e lega il vostro onore alla causa della Patria ed alla Dinastia che ne regge i destini, prima di questo, dico, voglio che il vostro pensiero sia rivolto ai gloriosi caduti del Reggimento che col loro sacrificio vi additano fieri la via da seguire. Vada ancora il nostro pensiero ai valorosi superstiti che, assolvendo al loro giuramento, hanno con onore fatto tuonare i cannoni del Reggimento a Plava, al Kuck, al Vodice, a Gorizia, al Monte Tomba, e nelle gloriose giornate di Vittorio Veneto che ha riunito sui confini naturali della Patria questa terra sulla quale voi prestate il vostro giuramento.

Soldati del 23.o Artiglieria, soldati di questa Italia benedetta che nel simbolo del Littorio si è rinnovellata sugli allori della vittoria, fate che il vostro grido di fedeltà prorompa con quello slancio che il nostro Augusto comandante ha saputo creare nei nostri cuori e che voi alimenterete come si ravviva la fiamma di un fuoco sacro che non deve vacillare un istante. Ho la orgogliosa sicurezza che ciascuno di voi terrà fede al suo giuramento sino all'ultimo sangue».

Indi ha pronunciato la formula del giuramento, alla quale le reclute hanno risposto con un fragoroso «lo giuro!», mentre la musica intonava la Marcia Reale.

Il commiato del Duca dall'Arma

Subito dopo S. A. R. il Duca d'Aosta si è avvicinato alle batterie e ha tenuto agli artiglieri un discorso nel quale egli ha rilevato come abbia appartenuto da diciassette anni all'Arma, che oggi lascia con profondo dolore. «Il distacco — disse — è confortato dal sapere di aver compiuto tutto il dovere di soldato e questa soddisfazione la dovrete avere anche voi quando lascierete il servizio militare». Accennò poi alla devozione, alla disciplina e all'addestramento di tutti i reparti del Reggimento e concluse rivolgendo un devoto pensiero alla Maestà del Re e alla Patria.

I gruppi sono poi ammassati e hanno sfilato con magnifico portamento davanti ai Duchi.

Dopo la sfilata le LL. AA. RR. hanno visitato la caserma, ammirandone il perfetto ordine e la pulizia. Indi si sono recati nella sala del Circolo ufficiali, ove nel frattempo si erano radunati tutti gli ufficiali invitati e del Reggimento.

Qui ha preso la parola il ten. col. nob. de Fietta, il quale rivolgendosi a S. A. R. il Duca d'Aosta, ha tenuto un discorso nel quale ha portato il saluto di commiato all'Augusto Principe, ha promesso che, interpretando il suo comandamento, tutti continueranno a portare nell'attività reggimentale il loro più volonteroso e appassionato contributo. Il ten. col. Fietta infine ha così concluso: «Ma ancora, Altezza Reale, voglio dirvi la nostra viva speranza che il ricordo del vostro Reggimento il quale v' accolse giovanissimo e vi diede il battesimo del fuoco e della gloria, e quello della nostra Arma, ricca di secolari tradizioni e così strettamente unita alla storia di Vostra Augusta Famiglia, rimarranno affettuosi ed indelebili nel vostro animo, fra le memorie più care della vostra vita, destinata a mète tanto lontane e luminose. Ed ora non mi resta che rinnovarvi a nome degli ufficiali, sottufficiali ed artiglieri tutti del Reggimento, il nostro augurio più fervido, più affettuoso, più sincero, che estendiamo a tutta la Vostra Augusta Famiglia, e che esprimiamo con una frase molto semplice ma dettata dal cuore e nutrita della nostra simpatia, della nostra riconoscenza, del nostro affetto, della nostra fede, della nostra passione.

Per il Duca d'Aosta Artigliere ed Aviatore e per S. A. R. la Duchessa d'Aosta Signora fiore soave di grazia e di bontà, il nostro vibrante evviva!».

Un caloroso evviva ha salutato il commosso discorso.

Ai presenti è stato offerto quindi un ricco rinfresco, signorilmente servito dalla ditta Salvadori.

Qualche minuto dopo le 11, la Duchessa d'Aosta si è allontanata dalla Caserma ossequiata dai presenti.

Il Duca è rimasto ancora a lungo tra gli ufficiali. Prima di allontanarsi ha visitato le vaste sale ove erano riuniti al rancio speciale i baldi artiglieri del 23.o.

Alle 11.30 S. A. R. ha lasciato il Reggimento, ossequiato dal comandante e dagli alti ufficiali.

Nel pomeriggio gli ufficiali sono stati ricevuti al Castello di Miramare.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle Batterie 137.a, 139.a e 140.a sono comandati domani per le 8 precise al Poligono di Servola dove avranno luogo le consuete esercitazioni.

Comando centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domani per le 8 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Corsi allievi capisquadra. La lezione pratica di domani è sospesa.

Comando II Centuria. Tutti i militi in forza alla II Centuria sono comandati per sabato alle 21.30 in caserma di via Ferriera, in tenuta di marcia.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. Stasera alle 20.30 il chiaro prof. Giuseppe Secoli terrà l'ultima conferenza sul Foscolo. Del sommo poeta egli narrerà la vita, dal soggiorno fiorentino alla morte in esilio, e parlerà delle grazie e delle altre opere, saggi e scritti minori.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: stanza da pranzo lussuosa in palissandro con lampadario bronzo, mobili americani per ufficio, macchina da cucire, biciclette, apparecchi fotografici, oggetti artistici cinesi in bronzo, scendiletto pelo, servizio posate, caffè nero nonchè piatti argento, piatti Imari, servizio per scrittoio, biancheria, ecc. ecc.

IL FORMAGGIO CHE NON PORTA QUESTA ETICHETTA NON E' "BEL PAESE"
CREAZIONE E PRODUZIONE ESCLUSIVA DELLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI MELZO

Il dentifricio che illumina il vostro sorriso e che dona all'àlito ogni più fresca purezza

Chi non conosce
GRIGNANO?
Ritrovo incantevole, dalle ampie terrazze dominanti il poetico Golfo Triestino e lo storico Castello di Miramare.
DOMENICA 22 MAGGIO 1932-X
Grande apertura degli Stabilimenti balneari, degli Alberghi, Ristoranti e Buffet.
Rinomata BIRRA DREHER
Servizio di autocorriere a prezzi ribassati.
Otto partenze giornaliere
Prezzo del biglietto di andata e ritorno (compreso bagno):
Giorni feriali: L. 5.50 Domeniche e feste: L. 6.50
Informazioni presso la Società Automobilistica Triestina, Piazza della Borsa N. 14 - telef. 78-50.

COSTUMI DA BAGNO
IN RICCA SCELTA
Jantzen e di altre primarie fabbriche Nazionali ed Estere
ULTIMI MODELLI COLORI DI MODA
GUSTAVO WEIGER
Corso Vitt. Em. III, 19 - Trieste

Ricordate le 3 parole:
SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT
garanzia di qualità!

Cooperative Operaie
Aperto la DOMENICA
In tutte le nostre macellerie
AGNELLO e CAPRETTO
a prezzi ribassati

Anteriori	L. 5.20
Posteriori	» 7.60

VITELLO
nostrano

Anteriori	L. 6.—
Rognolata, costolette »	7.60
Coscia »	8.40
Polpa spallotto »	8.80
Polpa coscia »	11.80

GALLINE
(prima qualità) L. 6.80
Inoltre tutte le altre qualità di carne bovina, conigli, ecc., ad ottimi prezzi.
Aperto la DOMENICA

IL RINOMATO PIGLIAMOSCHE AL MIELE
AEROXON

con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche "AEROXON" Ettore Zanetti BOLZANO (ALTO ADIGE)
Depositi in tutte le città principali
Chiedere prezzi e preventivi gratis.
UPI

BIANCHERIE FRETTE LE MIGLIORI
E. Frette e C. Monza
Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, 30

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»
TRIESTE - S. GIACOMO
Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

CALZATURE per CRESIMANDI ai più bassi prezzi di Trieste
solo alla
8 - VETRINE - 8
21 - CALZOLERIA TRIESTINA - 21
21 - Via Carducci - 21

Ha simulato la pazzia per tredici anni?

La ripresa di un processo per omicidio e rapina

(Corte d'Assise) Espressione dura, arcigna, le vesti trasandate, l'agricoltore Pietro Crivicich di Antonio, di 40 anni, è comparso, ieri mattina nell'aula della Corte d'Assise, per rispondere di omicidio e di rapina.

Il delitto commesso dal Crivicich, con la complicità del proprio cognato Paolo, di 44 anni, e di tale Pietro Scrignar di Antonio, di 45 anni, risale a tredici anni fa e precisamente alla sera dell'11 ottobre 1919.

L'episodio truce

In quella sera i tre delinquenti si recarono, di comune accordo, in casa di certo Pietro Ghersinich fu Antonio, di 44 anni, che trovarono nella cucina al pianterreno della sua casetta, situata in località isolata, e cioè a Villa Morandini, presso Pinguente. Il Ghersinich stava seduto accanto al focolare in compagnia della propria madre. I due Crivicich, dopo di aver salutato il Ghersinich, presa ciascuno una sedia sedettero accanto lui e cominciarono a discorrere di cose inconcludenti, mentre lo Scrignar, invece, aveva preferito di restarsene sulla strada a fare da «palo». Ad un tratto, secondo il piano prestabilito, il Paolo Crivicich, alzatosi di scatto, colpì violentemente alla testa, con una verga di ferro il Ghersinich facendolo stramazzare a terra tramortito. Dal canto suo il Pietro afferrato un randello si diè a menar colpi al Ghersinich ed alla di lui madre. Quindi il Paolo, dopo aver finito il Ghersinich con un colpo di scure, si diè a rovistare assieme al complice ogni angolo e poco dopo i due delinquenti, impossessatisi di alcune migliaia di lire, si affrettarono a dileguarsi.

Le indagini dell'autorità di p. s. condussero in breve all'identificazione dei tre assassini, i quali, arrestati, furono deferiti alla Corte d'Assise di Pola. Il Paolo Crivicich, secondo il Codice penale austriaco allora vigente nelle nostre Province, fu condannato a 18 anni di carcere duro che poi la Corte di Cassazione tramutò in carcere a vita. Lo Scrignar, il quale aveva confessato di avere partecipato al delitto unicamente per avere la possibilità di denunciare, a scopo di vendetta, il Paolo Crivicich che gli aveva portato via la fidanzata, si buscò 12 anni di reclusione, ma due o tre anni dopo morì nelle carceri penitenziarie di Capodistria, dove era stato rinchiuso per scontare la grave pena.

Il pazzo ritenuto simulatore

Pietro Crivicich invece, per avere suscitato dei dubbi sull'integrità delle sue facoltà mentali fu internato dapprima nell'ospedale psichiatrico di Trieste, poi nel manicomio criminale di Reggio Emilia e quindi in quello giudiziario di Montelupo Fiorentino.

Dopo tanti anni trascorsi in regime di osservazione, i medici psichiatri trassero la convinzione che la presunta pazzia del Crivicich non fosse altro che un'abile simulazione per cui, ritenutolo sano di mente, lo rimisero all'autorità giudiziaria, la quale, a sua volta, lo rinviò davanti agli assessori.

Per tanto l'attuale processo dovrebbe essere definitivo per quanto concerne la responsabilità penale del Crivicich in merito al delitto commesso a Villa Morandini.

Presiede il comm. Aldo Cartesegna. Il P. M. è rappresentato dal sostituto Procuratore Generale comm. Tasso. Cancelliere Palma. Difende l'imputato l'avv. Poillucci.

L'udienza, alla quale partecipa numeroso pubblico, s'inizia con una serie di istanze presentate dalla difesa per quanto concerne l'annullamento di una ordinanza sulla perizia, il completamento della perizia stessa, da parte dei medici che la compilarono e la citazione dei periti; istanze queste che la Corte, su conforme parere del P. M. non ritiene di accogliere.

Il Presidente riassume quindi brevemente i fatti affinchè gli assessori abbiano conoscenza precisa di ogni particolare.

All'udienza è presente pure il dott. Giovanni Nonis, medico psichiatra del manicomio giudiziario di Montelupo.

Fatto l'appello dei testimoni, risulta che alcuni durante questi 13 anni sono deceduti ed altri sono irreperibili. Il Presidente inizia poi l'interrogatorio dell'imputato che viene fatto uscire dalla gabbia.

L'imputato non ricorda

— E' vero che avete ucciso il Ghersinich e ferita la di lui madre?

L'imputato anzichè rispondere fissa con sguardo torvo il Presidente.

— Vi ricordate?

— Non mi ricordo — risponde con qualche esitazione.

— Una volta avete confessato. Fu durante l'istruttoria.

— Non è vero.

Il Presidente dopo avere tentato di far parlare il giudicabile e visto che la sua è fatica sprecata, si rimette alla lettura del voluminoso incartamento processuale.

Terminata la lunga lettura, compaiono i primi testimoni.

Il primo è Antonio Ghersinich di Lorenzo, di 36 anni.

— Alcune ore dopo il fatto siete passato, con vostro padre e vostro fratello accanto alla casa del Gersinich. E' vero?

— E' vero.

— Cosa avete visto?

— Ho visto la vecchia sulla porta, che gridava: «Uomini di Dio accorrete che mi hanno ammazzato il figlio!»

— Poi?

— Siamo entrati nella casa e abbiamo visto il Ghersinich disteso in cucina fra il sangue. Anche la donna era ferita. Consimile dichiarazione fanno il fratello ed il padre del teste.

Testi di memoria labile

Giuseppe Cucchiarelli, usciere della Pretura di Montona che al tempo del fatto era custode delle prigioni di Pinguente, volle fare uno scherzo al Crivicich che, in quel tempo, si trovava detenuto nelle carceri. Finse cioè di essere un cancelliere incaricato e lo invitò a fare le sue dichiarazioni. Fu ben sorpreso quando il Crivicich, abboccato all'amo, si mise a narrargli come, messosi d'accordo col cognato, aveva partecipato al delitto. Il Cucchiarelli dovrebbe riferire appunto su questo particolare curioso. Ma, dato il lungo tempo trascorso, nulla ricorda.

— Non vi ricordate proprio nulla?

— No. Solo che in carcere il Crivicich si comportò sempre bene.

Compare ancora certo Francesco Covacich, cioè colui che comunicò allo Scrignar che la sua fidanzata aveva dichiarato di preferire il Paolo Crivicich a lui.

Anche questo teste soffre di labile memoria per cui il Presidente è costretto a licenziarlo ed a rimettersi all'aiuto dei verbali.

Ci sarebbe da interrogare ancora una numerosa serie di testi, ma la prova poco incoraggiante fatta coi primi testi, il Presidente decide, d'accordo con le parti, di rinunziarvi.

L'udienza pomeridiana si limita alle spiegazioni che dà, in veste d'interprete, l'avv. Svilocossi, circa certi atti scritti in lingua slovena e agli schiarimenti che dà il dott. Nonis sulla perizia psichiatrica concernente il giudicabile.

Da quanto spiega il perito, si rileva che l'imputato, nel momento in cui commise il fatto, doveva trovarsi col pieno possesso delle sue facoltà mentali e che poi subentrò in lui uno stato confusionale che ritiene essere simulato.

Dopo tali dichiarazioni il processo viene rimandato a stamane alle 9, per la requisitoria, le arringhe e la sentenza.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ferruccio Fazzini, da Maria e Lino Gobbo lire 25 pro Congr. di Carità; da Maria V. Beltrame lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Nella e Giuseppe Saggese lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Verozzi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dalle famiglie Chierego-Cozzi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Renata Ottonicer, dagli zii Amalia e Giuseppe Fabris (Milano) lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Nido Regina Elena; dal dott. Giovanni Parovel lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Angelo Capellan, da Angelica e Carlo Canzio lire 30 pro C. R. B. di Opicina.

Per onorare la memoria di Argia ved. Tiez, da Amalia Pagnini lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Antonio de Polo lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Aurelio Grassi e sorelle lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Vera Liebman, da Emma ved. Morpurgo-Casin lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ada e dott. Guido Nigris lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Lodovica Catolla, da Vanda e dott. Ettore Chersi lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di G. B. Sperco e Irma Sperco, da Cesira e Carlo della Martera lire 50 pro O. N. Balilla.

Nel V anniversario della morte della sua Ducci, da Netty De Valentini lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Dal cav. Guido Punzo lire 249.60 ricavate dalla distribuzione di autografi fatta dall'artista Josephine Baker pro Casa R. B. Fratelli Nordio.

Da Emma Cernitz lire 40 pro Ricreatorio E. De Amicis; dall'Ass. fascista proprietari Edilizia lire 30 pro Congr. di Carità; da Ida Conti lire 20 pro Unione italiana Ciechi.

L'elargizione pubblicata ieri da Marianna e Giorgio Kuechler era di lire 30 e non 20 a favore del Ginnasio F. Petrarca.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'incitamento del Segretario Federale ai giocatori della Triestina

Il Segretario federale ha radunato iersera in una sala della Federazione i giocatori della Triestina. La comitiva dei calciatori era accompagnata dall'on. Vecchini, presidente della Triestina, e dal direttore tecnico.

Il comm. Perusino, dopo avere lumeggiato con vera competenza la reale situazione della Società nel quadro della classifica del campionato, ha tradotto i suoi sentimenti di sportivo appassionato con parole fraternamente cordiali nell'incitare gli atleti ad affrontare con fierezza ed abnegazione le due battaglie che restano prima della chiusura del campionato, onde assicurare la permanenza della Società triestina, unica rappresentante delle Tre Venezie, nella massima categoria.

Dopo il Segretario federale ha parlato brevemente l'on. Vecchini, il quale ha ricordato ai giocatori quelli che sono i loro doveri nei riguardi della Società non solo, ma anche verso lo sport cittadino e regionale.

I giocatori, che hanno ascoltato con profonda attenzione le parole del Segretario federale e del loro presidente, hanno promesso che già nella imminente tenzone di Milano impegneranno tutte le loro risorse per le migliori sorti dei colori cittadini.

Due milioni di "giovanissimi,, alla festa ginnastica dell'O. N. Balilla

ROMA, 20

La festa ginnastica dei «giovanissimi», istituita dall'O. N. B. fino dall'anno VI, assunse proporzioni di una certa importanza nel decorso anno IX, nel quale ebbero luogo 4200 saggi in 3500 Comuni con la partecipazione di 1.200.000 organizzati di ambo i sessi. Le previsioni per l'anno X sono di molto superiori, avendosi motivo di ritenere che nella sola giornata del 24 maggio circa un milione di giovani saranno riuniti per la festa ginnastica che avrà luogo contemporaneamente in ogni capoluogo della provincia e circa un altro milione parteciperà ai saggi che si effettueranno negli altri Comuni.

Le manifestazioni provinciali e comunali si concluderanno poi a Roma allo stadio nazionale, dove il 2 giugno alla presenza delle più alte gerarchie converranno oltre 12.000 organizzati d'ambo i sessi per esercitazioni dimostrative dei metodi di addestramento ginnico-sportivo-militare seguiti dall'O. N. B. per la preparazione della gioventù che cresce alla luce del littorio. L'ultima decade di maggio sarà dunque caratterizzata da una vivacissima attività giovanile in tutta Italia senza dire che nel contempo si effettueranno a Firenze e a Genova i campionati del Littorio (atletica leggera), di scherma e di tennis con circa 2200 Avanguardisti partecipanti, numero questo che per il tipo di gare costituisce un vero record mai raggiunto fino ad ora.

Il Giro ciclistico d'Italia
Di Paco vittorioso a Teramo
Buse sempre primo in classifica

TERAMO, 20

I primi 10 km. che separano Rimini da Riccione sono stati superati in un baleno perchè l'andatura era velocissima. Al comando era Rinaldi. Poi si è ancora forzato il passo e si è marciato a circa 40 km. all'ora. A Cattolica i fuggitivi sono stati raggiunti da Gestri, Menegazzi e Merviel. A Jesi il gruppo è ancora compatto e la cittadina è passata alle 8.5'8''. Sono stati percorsi in ore 3.33' 100 km. con una media di circa 29 all'ora. Il traguardo di Macerata è vinto da Cacioni. Subito dopo Amandola, ecco la più forte difficoltà della tappa: la salita di Croce di Casale. Bertoni fa l'andatura, ma nessuna offensiva è in vista. Nella discesa successiva, Di Paco fugge e aumenta gradatamente il suo vantaggio, giacchè gli italiani non se ne preoccupano e i tedeschi non sono in grado di contrapporsi con sufficiente energia. Il vantaggio di Di Paco è di 2' ad Ascoli Piceno, di 4' a Villa Lempa, di 4'30'' a Sant'Egidio, di 4'45'' a Garuppo. Negli ultimi 25 km. Di Paco viene sensibilmente calando mentre Geyer ravviva l'andatura degli inseguitori in modo che a Teramo il vantaggio di Di Paco è ridotto a 3'50''. Nel secondo gruppo Battesini la spunta in volata su Mara, Stoepel, Piemontesi, ecc. All'arrivo, svoltosi in maniera perfetta, la folla imponente ha applaudito freneticamente l'audace vincitore e gli altri corridori. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Di Paco alle 15.25' alla media di km. 23.650; 2) Battesini alle 15.28'50''; 3) Mara; 4) Piemontesi; 5) Firpo; 6) Bovet; 7) Cipriani. Seguono altri 28 corridori con Pesenti, De Muysere, Giacobbe, Stoepel, Buse, ecc., tutti nello stesso tempo di Battesini. Rimane invariata la classifica generale: 1) Buse; 2) Louviot; 3) Bovet.

La riunione pugilistica di domani

Domani, nel Maneggio Militare di San Giovanni, alle 17 precise, avrà inizio la tanto attesa manifestazione pugilistica organizzata dal Circolo Rionale Fascista «Quis contra nos?». Questo importante avvenimento, imperniato sugli incontri dei professionisti De Laurentis-Campolo e Culiat-Radaelli, nonchè sull'incontro dilettantistico Trieste-Fiume, ha destato vivo interessamento non solo negli ambienti cittadini, ma anche in quelli di tutta la regione.

Ad evitare eccessivo affollamento all'ingresso, il Circolo organizzatore ha disposto per la vendita dei biglietti al Bar Venier, Urbanis, Apollo.

Dop. Turriaco - C. S. Robur

Domani sul campo di Montebello, alle 15, si svolgerà l'incontro di finale del campionato regionale dell'Ulic fra le squadre del Dopolavoro di Turriaco e quella dei bianco-neri della Robur. Alle 13 verrà giocata una partita fra due squadre allievi, e alle 16.30 lo Triestina B incontrerà il San Giusto.

La restituzione della tassa scambi per i prodotti lanieri esportati

Con nota 9 corr. n. 38116, la direzione generale delle tasse sugli affari, in applicazione del secondo comma dell'art. 39 della legge 28 luglio 1930, n. 1011 e in dipendenza dalle nuove norme in materia di tassa di scambio sulle materie e prodotti tessili, di cui al R. D. L. 22 marzo 1932 n. 206, ha stabilito un rimborso di tassa scambio per determinati prodotti dell'industria laniera esportati all'estero. Dettagliate informazioni gli interessati potranno avere presso le proprie federazioni alle quali fu trasmessa copia integrale della su citata nota.

Saggio di ginnastica ritmica. Questa sera nella sala massima di via Coroneo 15, alle 20.30, avrà luogo il saggio finale di ginnastica igienico-artistica, ritmica e danza caratteristica delle alunne della prof.ssa Margherita Lenardi.

Escursione botanica. La Direzione dell'Orto botanico invita gli inscritti al corso di erboristeria a una escursione botanica che si farà domenica 22 corr. partendo dal piazzale della chiesa di S. Giovanni alle sette.

Ai funerali della compianta signora Lodovica ved. Catolla, di cui abbiamo riferito ieri, erano presenti anche il genero geom. Michele Fiore, nonchè un numeroso gruppo di professori e alunni della R. Scuola di avviamento professionale «Guido Corsi» e non di altro Istituto.

L'orario delle Tre Venezie. E' uscito oggi l'orario generale delle Tre Venezie e diramazioni, edizione Mercurio, aggiornato con i nuovi orari che entreranno in vigore domani, domenica, sulle Ferrovie dello Stato, secondarie, tranvie, autocorriere, navigazione e servizi aerei. L'Orario è da oggi in vendita in tutte le edicole di giornali.

ASTERISCHI

Mastro Remo si confessa

Apprendiamo che l'editore Licinio Cappelli di Bologna ha sotto i torchi un volume destinato a destare vivissimo interesse: «Mastro Remo si confessa». Per i radioamatori e particolarmente per i bambini e ragazzetti di Trieste e di larghissime zone della regione Giulia, delle Venezie, della Romagna, degli Abruzzi e di altre vastissime zone dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale il nome di Mastro Remo non ha certamente bisogno di presentazioni: esso si è acquistato in mezzo anno di attività del cantuccio «Balilla, a noi!» di Radio Trieste una notorietà e una simpatia invidiabili e sorprendenti.

Va notato che per il volume di Mastro Remo S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e presidente dell'O. N. B., ha dettato una prefazione lusinghiera e cordiale, augurando alla pubblicazione tutta la fortuna che si merita e ringraziando Mastro Remo (nome sotto il quale si nasconde un nostro apprezzato collega) per la sua bella attività patriottica a favore delle organizzazioni giovanili fasciste.

Onorificenze

La commenda della Corona d'Italia è stata conferita di motu proprio da S. M. il Re al signor Ernesto Lekner, figura tra le più eminenti del nostro mondo commerciale e industriale. L'alto riconoscimento premia ed onora tutta la vita d'un uomo di reali meriti e la sua multiforme attività. Al comm. Lekner, cui vanno oggi le espressioni di compiacimento di tutti gli ambienti economici cittadini, giungano anche i nostri rallegramenti più fervidi.

GIUDIZI DI CLINICI

C21

R. UNIVERSITA' — MODENA.
Scettico ormai per esperienza di fronte alla pleiade farmacologica di oggigiorno, debbo invece in coscienza dichiarare che il Siero Casali da me lungamente e largamente sperimentato anche su me stesso, ha una efficacia davvero straordinaria e di gran lunga superiore agli altri prodotti indicati colle medesime finalità.
Prof. ARTURO CAMPANI

R. UNIVERSITA' — NAPOLI.
Prescrivo spesso il Siero Casali perchè mi risponde con costanti felici risultati. On. Prof. PIETRO CASTELLINO

R. UNIVERSITA' — PISA.
Il Siero Casali per la sua grande efficacia e la sua perfetta tolleranza merita la più grande considerazione e continua sempre ad avere tutto il mio appoggio. E' il secondo certificato che rilascio in 18 anni di esercizio ed ha immenso valore perchè non è facile che me ne sfuggano.
Prof. ERNESTO CIONINI

R. UNIVERSITA' — BOLOGNA.
Riferirò di cure impressionanti fatte con il Siero Casali che dà proprio risultati interessantissimi.
Prof. GIULIO CESARE FERRARI

R. UNIVERSITA' — PALERMO.
Il Siero Casali è certamente un gran medicamento! Per la sua grandissima efficacia lo prescrivo spesso e lo uso anche personalmente.
Prof. LORENZO MANNINO

R. UNIVERSITA' — ROMA.
Dal Siero Casali ho ottenuto risultati che non esito a dire miracolosi. Questo rimedio, che fa onore alla farmacoterapia italiana, è superiore a tutti gli altri e non è mai sufficientemente raccomandato.
On. Prof. AMEDEO PERNA

R. UNIVERSITA' — TORINO.
Ho sperimentato largamente il Siero Casali e le iniezioni di Siero Casali Beta anche in casi ben gravi, con risultati insperati e mai raggiunti con altri mezzi terapeutici. Prof. STEFANO SANTUCCI
Generale Medico.

SIERO CASALI
CONCENTRATO — ANALCOOLICO
A GOCCE
Prezzo del Flacone L. 16 - La cura è di TRE Flaconi
RISULTATI RAPIDI DECISIVI
ARTERIO SCLEROSI - MALATTIE DEL RICAMBIO - SINDROMI NERVOSE
ANEMIE ED ESAURIMENTI - POSTUMI DI FORME INFETTIVE
GRATIS: Modulo Consulenza Gratuita e Nuova Edizione
"SCETTICISMO E TERAPIA,,
SOCIETA' PREPARATI CASALI - ROMA - Via Lucrezio Caro 67-F

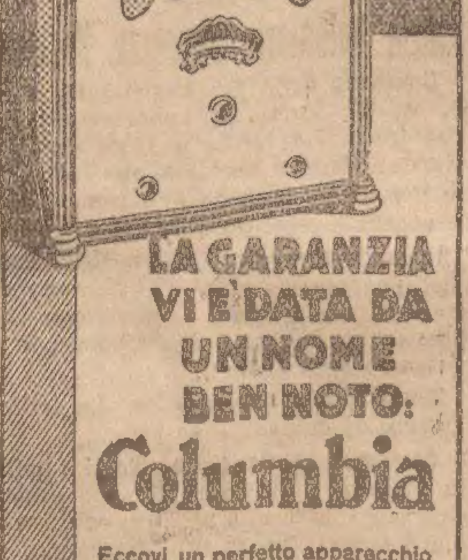
Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Le nostre
CALZATURE ESTIVE
rappresentano quanto di meglio viene fabbricato
LA GRAN MODA DELLA STAGIONE
bianco - nero
bianco - marron
ALCUNI PREZZI
delle nostre speciali
SCARPE DI TELA
26.50 Tutti i modelli
29.50 Speciali cucite
35.- Finissime
42.50 Alta fantasia
DOMANI - ESPOSIZIONE INTERNA DI NUOVI TIPI CALZATURE ESTIVE
Un gradito dono a tutti i visitatori
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
Soltanto - CORSO GARIBALDI 3 - Soltanto

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresell
Via Canal Piccolo 2, telef.

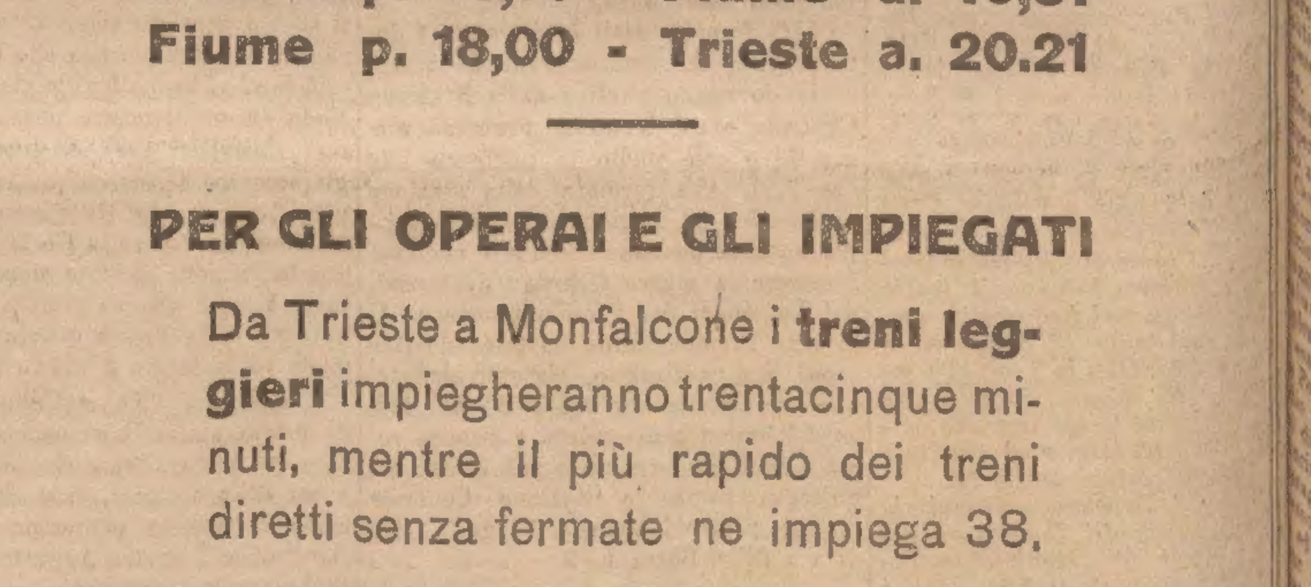
Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo - Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

UNA DIGESTIONE SENZA DOLORE
Se la vostra digestione non è facile, se provate dei dolori di stomaco dopo i pasti, prendete della Magnesia Bisurata. I mali di stomaco sono spesso originati da una soverchia acidità, e per avere una digestione normale e senza dolori, bisogna combattere questa condizione di iperacidità. Un sale alcalino come la Magnesia Bisurata è dunque il più indicato, non solo perchè neutralizza quest'eccesso d'acidità, ma anche perchè protegge le delicate mucose dello stomaco contro l'azione irritante del succo gastrico iperacido. La Magnesia Bisurata, che si trova in vendita in tutte le Farmacie, è il rimedio sovrano per sopprimere i rinvii acidi, i bruciori di stomaco, le flatulenze, la pesantezza e le indigestioni su tutte le loro forme.



LA GARANZIA VI E' DATA DA UN NOME BEN NOTO:
Columbia
Eccovi un perfetto apparecchio radio che costa L. 1475 (tasse comprese, escluso l'abbonamento alla E. I. A. R.). È un Columbia! a tre circuiti accordati con valvole schermate, monocomando di sintonia, quadrante di sintonia trasparente ed illuminato, controllo del volume, altoparlante elettrodinamico. Trasformabile in Radiografofono mediante presa per pick-up il tutto riunito in un solido ed elegante mobile di noce, finemente lavorato.
VENDITA ANCHE A RATE
CATALOGHI GRATIS
RAPPRESENTANZA
Columbia Graphophone Co. Ltd.
VIA DANTE N. 9 - MILANO

FERROVIE DELLO STATO
ORARIO GENERALE
22 MAGGIO 1932-X
L'automobile diretto, dice un cartellone sulla piazza della stazione di Trieste, vi porta a Fiume in due ore! **I treni ferroviari leggieri con molto minor disagio, con grande economia e servendo le più importanti località,** dal 22 maggio vi porteranno da Fiume a Trieste in due ore e ventun minuti guadagnando un'ora e mezza sull'attuale percorso.
Trieste p. 8,10 - Fiume a. 10,31
Fiume p. 18,00 - Trieste a. 20.21
PER GLI OPERAI E GLI IMPIEGATI
Da Trieste a Monfalcone i **treni leggieri** impiegheranno trentacinque minuti, mentre il più rapido dei treni diretti senza fermate ne impiega 38.
Trieste p. 6.55 - Monfalcone a. 7.30



La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Villafranca,,

Tre atti e nove quadri di Giovacchino Forzano al Verdi

L'ardente ed appassionata vicenda storica che il Piemonte ha vissuta dagli accordi di Plombières alla pace di Villafranca, e che Forzano ha sceneggiato fedelmente in un vasto affresco, con vivacità di colori, drammaticità di contrasti e talora con gravità patetica, inserendo nel linguaggio dei suoi protagonisti aforismi e pensieri sulla storia che superano la contingenza e si dilatano fino ai nostri tempi, ha trovato ieri sera accoglienze fervidissime, calde spesso di schietta commozione e di sincero entusiasmo. Non accade spesso di incontrare al teatro una folla così illustre di personaggi storici. Nella commedia che inquadra gli episodi più salienti del convulso periodo del 1859, Forzano si è trovato di fronte: Vittorio Emanuele II, Cavour, Napoleone III e li ha portati direttamente sulla scena, lasciando sullo sfondo, invisibili ma presenti, Garibaldi e Mazzini. Più grave sarebbe stata la impresa dell'artista, se il suo assunto fosse stato di caratterizzare le possenti individualità ch'egli ha evocate. Ma nella piacevole, interessante e sovente appassionata cronaca storica, ispirata da un pensiero politico, non ha altro compito che riprodurre e concatenare, col sussidio di un onesto materiale documentario che Forzano avrà ricavato probabilmente dalle gazzette del nostro Risorgimento e dalle preziose e dettagliate memorie di Nigra, i fatti politici di cui sono stati protagonisti i personaggi suddetti.

Il problema dell'arte s'è imposto tuttavia all'autore anche in questa riproduzione della cronaca storica, la quale non è fredda e fotografica, come l'esattezza del documento la richiederebbe, ma tutta pulsante di vita e vigorosa e piena d'espressione, e piena di quel senso teatrale che Forzano possiede ed al quale non rinunzia anche quando deve, per ossequio alla verità storica, tenere imbrigliata la fantasia. In «Villafranca» l'invenzione è sostituita dalla sapiente meditazione di non spostare la natura psicologica dei protagonisti e di rivelarla attraverso il dialogo e l'azione. L'azione è ricca di fatti, ed i fatti possono fuorviare, specie sul teatro, il carattere dei personaggi che la storia ci ha tramandati. Dare alla commedia storica una finalità etica, portarla al più alto grado della consapevolezza politica perchè lo spettatore possa aver coscienza del presente storico, collegandosi col passato, e così concepire il valore nazionale del nostro problema unitario, ecco ciò che Forzano ha saputo conseguire seguendo la trama ed i capisaldi che gli sono stati suggeriti da Mussolini.

***

Lo sviluppo della commedia s'inizia nel tempo in cui Cavour crede giunto il momento di condurre alla sua fatale risoluzione la questione italiana. Il problema massimo è la guerra contro l'Austria. Il Piemonte è un piccolo Stato, l'Austria un colosso. Sapendo di non potere lottare solo, il Ministro di Vittorio Emanuele II ha stabilito l'alleanza offensiva e difensiva con la Francia. Al momento adatto Cavour ordisce diplomaticamente la trama per il successo della grande impresa che dovrà dare vita unitaria e libertà a tutti gli italiani soggetti allo straniero. Il Ministro non vuole più lotte fra unitari e federalisti, fra repubblicani e monarchici. Non vuole sommosse e rivoluzioni. Mazzini deve tacere e Garibaldi s'è già appartato in attesa degli eventi. Per unire con vincoli più profondi la Francia alla causa italiana, Cavour vagheggia la realizzazione di una unione familiare tra la Casa Sabauda e Napoleone III: il matrimonio del Principe Gerolamo Napoleone con la figlia primogenita di Vittorio Emanuele II, la Principessa Clotilde di Savoia. Per conoscere i sentimenti della Principessa, Cavour ha un colloquio col suo educatore religioso, Don ... ed a lui chiede di influire benignamente sull'animo della regale fanciulla per il bene dell'Italia. Anche il Re è tutto impaziente di entrare in guerra contro l'Austria. Egli sogna di vendicare Carlo Alberto. Se l'impresa dovesse fallire, avrebbe il coraggio di abdicare. Dall'Imperatore dei francesi è giunto a Vittorio Emanuele il consiglio di improntare il discorso della Corona con accenti moderatissimi per non allarmare le Potenze. Ma il gran Re non ha potuto fare a meno di dichiarare al Parlamento: «Non siamo estranei e sordi al grido di dolore che ci giunge da ogni parte d'Italia». Queste parole hanno acceso gli spiriti del popolo piemontese. I volontari, da ogni provincia d'Italia, accorrono ad arruolarsi. Anche da Napoli e dalla Sicilia i giovani disertano per militare sotto le bandiere di Vittorio Emanuele II. Solo i conservatori clericali che fanno capo al giornale *L'Armonia* ridono della politica di Cavour e dell'impossibilità dell'unione nazionale italiana.

Per la guerra contro l'Austria e per l'unità italiana Vittorio Emanuele II è d'accordo con Cavour. Quanto a sacrificare la figlia Clotilde in un matrimonio politico egli non è d'accordo se la Principessa non dà la sua adesione spontanea. Interrogata, ella dichiara di voler prima conoscere di persona il Principe Napoleone per poter dare in seguito il suo consenso.

Cavour attende con impazienza la decisione principesca, come se da quel matrimonio si potessero determinare con maggior fortuna i destini della libertà italiana. Ma ecco che la trama politica e diplomatica del Ministro corre pericolo di essere distrutta da un grave pericolo. Le Potenze d'Europa, allarmate dal discorso della Corona, l'Austria ed Italia, preoccupate dal discorso di Capodanno del 1859 proferito da Napoleone III, che faceva presagire la guerra, chiesero un Congresso per risolvere la questione italiana e il disarmo del Piemonte. Ma Cavour protesta: restituisce agli Ambasciatori d'Inghilterra e di Prussia le note ... trova discordanti, e protesta contro Napoleone III ch'egli crede essere il promotore segreto della richiesta di disarmo, per sfuggire ai sovrani europei di voler fare la guerra in Italia. Ma Napoleone III è misterioso ed occulto nei suoi disegni.

Ci troviamo alla Corte di Parigi con l'Eugenia e la giovane nuora, Clotilde di Savoia. Ufficialmente egli fa comunicare per mezzo dell'Ambasciatore inglese al conte di Cavour, la necessità che il Piemonte aderisca al disarmo. Segretamente egli confida all'austero ... che la guerra, promessa alleanza, ci sarà. Cavour sarà in ansie per poche ore. Le armate francesi combatteranno a fianco degli italiani contro l'Austria. Infatti, stanca di indugiare, l'Austria presentò al Piemonte il dilemma: o il disarmo o la guerra: e fu la guerra. Ecco le vittorie di Palestro, Magenta e Solferino, ed ecco la Lombardia liberata degli austriaci. Le vittorie hanno esaltato le speranze di tutti nella prossima liberazione del Veneto e delle terre adriatiche. Ma un dispaccio di Nigra a Cavour porta la fatale novella: Napoleone III ha fatto pace separata con l'Austria. E' il tradimento all'Italia. Cavour è schiantato, e Vittorio Emanuele II al Quartier generale, ha un colloquio con l'Imperatore dei francesi. Piuttosto di cedere ad una pace che ripristini i principii assolutisti nelle province italiane oppresse dallo straniero, il Gran Re è disposto a proseguire la guerra da solo. Egli non vuole, nè può tradire la causa nazionale. Ma Napoleone III gli rivela un segreto di Stato, terribile e preoccupante. Nella Prussia, il Generale Moltke sta organizzando un esercito di 250.000 uomini che saranno dislocati ai confini del Reno. E' la minaccia prussiana contro la Francia. Napoleone deve ritirare l'esercito che ha combattuto in Italia, per riportarlo alla difesa di Parigi.

Vittorio Emanuele II capisce e giustifica il movente che ha indotto il suo «Caro fratello» alla pace separata. Ma Cavour è un altro affare. Quando il Re gli comunica la fatalità della pace, il Ministro dichiara di non voler firmare un trattato che lo disonorerà nella storia, e presenta le sue dimissioni. Il Re protesta e grida: «Qui comando io», ma Cavour prosegue: «No, il padrone sono io», al che Vittorio Emanuele II replica in dialetto piemontese le famose parole: «Lei è un birichino». Così il Ministro se n'è andato; ma un Re non può dare le dimissioni, e Vittorio Emanuele II è solo, di fronte al Paese, alla storia. Il Generale Lamarmora, incaricato di comporre il nuovo Ministero, non accetta la responsabilità. Rattazzi l'accetterà più tardi. Ma, il Re, che ha anche nei momenti più gravi, il senso della sua missione e la coscienza della sua funzione storica, non si lamenta dell'atto di Napoleone III e dice che la guerra per la libertà italiana è bello sia fatta dagli italiani senza l'aiuto degli stranieri.

***

Al caloroso successo della commedia ha contribuito anche la sicura, svelta, equilibrata recitazione di tutta la Compagnia e segnatamente degli interpreti principali. Annibale Betrone ha impersonato il Re Vittorio Emanuele II con tratti pittoreschi, vigorosi, dalla truccatura alla parlata piemontese, dall'atteggiamento all'inflessione della voce. Egli ha recitato le scene del quarto atto da grande attore, con impetuoso e spontaneo accento drammatico, con plastica, colorita evidenza. E così Napoleone III che ha trovato in Ernesto Sabbatini un sottile, enigmatico e circospetto interprete, molto espressivo nella mimica, nel trucco. Corrado Racca era il Conte di Cavour, parte irta di pericoli e complessa nel continuo trapasso dalla sottigliezza castigata e studiata del discorso diplomatico, alla irruenza collerica del franco parlare. Questo attore è riuscito a comporre nei tratti fisici, con intelligente e fedele verità, la grande figura ed ha saputo renderne gli aspetti molteplici con rara nobiltà e forza di persuasione. Il successo di Racca, Betrone e Sabbatini è stato fervidissimo. Si fecero molto apprezzare l'eccellente Marini, applaudito a scena aperta, la signorina Tornisi e gli altri volonterosi e precisi anche se mediocri.

v. t.

— Stasera «Villafranca» si ripete per la seconda volta, e domani la stessa commedia si reciterà nel pomeriggio, per dar modo al pubblico della provincia di presenziare a questa interessante rappresentazione storica.

Le riviste di Macario alla Fenice

Al Teatro Fenice si susseguono con vivo successo le rappresentazioni della Compagnia Macario, che ora dà la nuova applaudita rivista in otto quadri «Cavatappi e turaccioli» di Ripp e Poncin. In tutte le parti di questo nuovo divertente lavoro, che fa trascorrere una lieta serata, trionfa l'arte di Erminio Macario, brillante animatore dello spettacolo nonchè attore, cantante, musico e ballerino che tanto piace per le sue trovate sbarazzine e l'abilità con cui le esprime. Molti applausi vanno pure seralmente alla sbrigliata ed elegante Tiberia Creola, alla vezzosa Minnie Halley, efficacemente coadiuvate da tutti gli altri elementi e dalle girls italiane e inglesi dell'ottimo complesso.

Saggio al Conservatorio «G. Tartini». Nella sala maggiore del Conservatorio «Giuseppe Tartini» avrà luogo questa sera alle 20.30 il nono saggio annuale (IV esperimento dei corsi medi). Svolgeranno un attraente programma gli allievi dei docenti di pianoforte: Ermanno Leban, Ada Naish-Zaccone, Pietro Micol; dei docenti di violino: Euclide Finzi e Lionello Morpurgo.

Il maggio musicale a San Giusto. La signora Miriam Bivona-Zago è troppo conosciuta nei circoli musicali di Trieste perchè abbia bisogno di presentazioni. Diremo soltanto che la sua arte eletta rifulse un'altra volta anche domenica scorsa a San Giusto, quando la sua voce calda trascinò l'uditorio nelle più elevate sfere con la fiorita «Ave Maria» di Cherubini e col robusto mottetto del Durante «Madre tutt'amor». Negli interludi il maestro cav. Carlo Paini fece gustare due brani di Bach e altre classiche composizioni.

Domani (domenica) a mezzodì udremo due brani di Antonio Smareglia: e precisamente un'«Ave Maria» e un «Salve Regina» cantate dalla signora Maria Della Gerda. All'organo il maestro Paini.

Recite di filodrammatici

«L'argento vivo» al Circolo Impiegati Pubblici. Oggi alle 20.45 avrà luogo, nella sala maggiore del Circolo, una recita del brillantissimo lavoro in tre atti «L'argento vivo» di Silvio Zambaldi. I soci e dopolavoristi possono ritirare i biglietti (compreso posto a sedere) alla segreteria del Circolo (via Coroneo 15, pt.) durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 maggio 1932-X

13-14, 16.50 (Trieste): Radio-quintetto. - 17.55: Andrea Della Corte: Medaglioni di musicisti: «Caccini». 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. - 20 (Trieste): Fonoglotta francese. 20.15-20.45: Concerto variato. 20.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. 21: Trasmissione dell'opera «Tosca» di Giacomo Puccini, dal Politeama Fiorentino. Negli intervalli: Conversazione di Mario Mazzucchelli, ecc. 23: Musica da ballo ritrasmessa dalla Fiaschetteria Toscana di Milano.

Varietà e Cinema

Gran Cine Massimo. Le trionfali serate del film «La cantante dell'Opera» continuano. Affinchè tutti possano approfittare delle ultime serate, da oggi i prezzi sono ridotti a lire 1.50 II posto e lire 2 I posto. Sono valevoli le riduzioni del Dopolavoro.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 21: «Villafranca» di Giovacchino Forzano.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 18: «Campo volante». Varietà V. Doren. Prezzi estivi: 1.50, 2.50, 4.
Nazionale. 17: «La peccatrice» con Mae Clarke e M. Prevost. Dramma passionale.
Fenice. 17: «L'eterna vicenda» con B. Daniels e L. Stone e Comp. Macario. Successo.
Eden. Prezzi estivi ingresso L. 1. Dalle 16: «Sigfrido», grande film sonoro e cantato.
Italia. 16: «La cantante dell'Opera» e «Campane d'Italia». I posto L. 2, II L. 1.50.
Regina. 17: «La corona della principessa» con Edmunde Guy. II posto lire 1.
Impero. 16.30: «La beffa dell'amore» e «Sabato inglese di Topolino».
Massimo. 15.30: «La cantante dell'Opera» e «Campane d'Italia». I posto lire 2, II 1.50.
Garibaldi. 17: «Sua Altezza comanda» con K. v. Nagy e W. Fritsch, «Topolino». L. 1.
Odeon. 17: «La piccola amica» con Ramon Novarro e Helen Chandler.
Reale. 16.30: «La repubblica delle donne» con Kate von Nagy. Assoluta I visione.
Galileo. 15: «L'Armata del fuoco» e «Allegri soldati».
Novo Cine. «I Pagliacci», dall'op. di Leoncavallo, cantato e parlato italiano.
Savoia. 16: «La segretaria privata», parl. cant. italiano con E. Merlini e S. Tofano. «Topolino».
Aurora. 16.30: «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor. Parlato e cantato italiano.
Popolo. 15.30: «Rosa d'Irlanda». Comp. De Rosè; «Volata di cenci» e grande varietà.
Centrale. 16: «Muraglie» parl. ital. con i comicissimi Stan Laurel e Oliver Hardy.
Buffalo Bill. 15.30: «Anima e corpo» con C. Farrell e Elissa Landi. Coloseo Fox Film.
Roiano. 16: «Sette anni di gioie» con Dorothy Mackail e Milton Sills.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Stasera alle 20.30 il chiaro prof. G. Secoli terrà l'ultima conferenza sul Foscolo.

Lunedì prossimo si parte per Rimini alle 21.35 dalla Stazione Centrale. Ritrovo alle 21 nell'atrio.

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «G. Berutti». I partecipanti al pellegrinaggio al cimitero di Redipuglia, dovranno trovarsi domattina alle 6 davanti la sede, per muovere insieme alla Stazione Centrale. Il pranzo verrà consumato dal sacco.

Società Ginnastica. Oggi alle 16 gli allievi turno B, alle 17 le allieve turno B, tutti in divisa per rifare la fotografia mal riuscita. Questa sera alle 21 spettacolo cinematografico. Si proietterà «I volti della verità». Precederà il Giornale «Luce».

Domani alle 21 ballo per soci e signore. La sala sarà convenientemente arieggiata. Alle 9.30 di domani allenamento di nuoto e Water-Polo nel porticciuolo di Barcola. Tutti gli iscritti che partecipano al raduno di Redipuglia (col treno) si troveranno domani mattina alle 6.30 in Piazza Libertà, presso la farmacia Ravasini. Quelli che vanno col camioncino si troveranno alle 6 in sede.

Società Alpina delle Giulie. Si rinnova l'invito ai soci di prenotarsi per il Convegno annuale estivo, che quest'anno sarà tenuto dal 6 al 15 agosto nella zona della Val Fiscalina (Sesto). Le prenotazioni, accompagnate dal versamento di lire 50, si accetteranno fino al 2 giugno. Programma dettagliato in sede.

Sono disponibili alcuni posti nell'automezzo indetto per l'escursione sul M. Stol, dove si celebrerà la giornata del C. A. I.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 20.30 premiazione dei soci distintisi alle gare disputate a Sesana al Convegno sociale di domenica scorsa. Alla distribuzione dei premi sarà presente il direttore del Dopolavoro provinciale, cav. dott. G. Fenu. Seguirà il solito dopocena familiare con ingresso libero per soci e invitati. Domani alle 7 adunata in via Mazzini, davanti al palazzo della «Comit», di tutti i partecipanti al raduno nazionale di Redipuglia. Alle 6 adunata in piazza Dalmazia di tutti i cicloturisti.

Dopolavoro S. O. T. I partecipanti al pellegrinaggio a Redipuglia, di domani, si trovino alle 6.30 davanti al caffè Miramare. Pranzo dal sacco.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». I marciatori che effettueranno il percorso Trieste-Redipuglia a piedi, si trovino questa sera alle 24 in piazza Dalmazia. Gli iscritti al raduno dopolavoristico di Redipuglia si trovino domani alle 6 davanti alla sede (via Mazzini 30). Si raccomanda ai partecipanti di portarsi i viveri dal sacco.

Dopolavoro «R. Pitteri». I partecipanti al pellegrinaggio nazionale dopolavoristico di Redipuglia si trovino domattina alle 5 davanti la sede (via San Marco 5). Pranzo dal sacco. I cicloturisti si trovino invece alle 6 in Piazza Dalmazia.

I soci sono invitati a trovarsi oggi alle 16.45 davanti alla sede (via S. Marco 5) per partecipare ai funerali della madre del consocio Vallon, che avranno luogo alle 17, partendo dalla casa n. 44 di via Concordia. I coristi devono trovarsi domattina alle 6.15 davanti alla Stazione Centrale, per partire alla volta di Redipuglia.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». La partenza del camion per il pellegrinaggio a Redipuglia seguirà alle 6.45 da S. Luigi e alle 7 da piazza Garibaldi, angolo via Istituto. Dopo la cerimonia, sosta a Sistiana e bagno.

«Artis Amici». La gita sociale alla volta del Castello di Lueghi verrà effettuata, tempo permettendo, domenica 29 maggio e non il 29 giugno. Per informazioni la segreteria rimarrà aperta nei giorni di lunedì 23, martedì 24 e mercoledì 25 corr. dalle 18 alle 19.30.

Unione Sportiva Triestina. Tutti i soci sono invitati a partecipare in corpore alla grande riunione dopolavoristica di Redipuglia. Ritrovo alle 6.45 presso la Stazione centrale.

Unione Naturista. Domani, domenica, gita sociale in Val Rosandra. Partenza dalla Stazione Campo Marzio alle 7.10 per Erpelle. Da Erpelle a piedi attraverso la Val Rosandra sino a Trieste. Colazione e pranzo dal sacco.

Circolo Filatelico Triestino. La Sezione giovanile avrà la sua solita riunione oggi alle 16, nei locali sociali.

Circolo Alberghiero Marittimo. Il Circolo prenderà parte al pellegrinaggio di Redipuglia. Sono aperte ancora le prenotazioni per tutti quei soci che volessero parteciparvi, i quali sono pregati di rivolgersi in segreteria sociale per gli opportuni accordi. Per qualunque altra informazione, rivolgersi alla segreteria, entro le 19 d'oggi.

Società Liutistica «Euterpe». Tutti gli iscritti per il pellegrinaggio a Redipuglia dovranno trovarsi domani alle 6.30 alla Stazione Centrale, angolo Viale Regina Elena. E' necessario il pranzo nel sacco.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera sono convocati d'urgenza tutti i soci. Coloro che intendono partecipare al raduno nazionale dopolavoristico di Redipuglia, si trovino domani in piazza S. Giovanni (monumento Verdi) alle 6.30. I ciclisti alle 6 in piazza Oberdan. Tutte le altre attività in programma vengono sospese.

Circolo «Lino Domeneghini». I soci che detengono ancora le maglie della Sezione sportiva, sono invitati a riportarle nel più breve tempo possibile in segreteria.

Domani dalle 11-13 e dalle 19 in poi, trattenimenti di danza.

Associazione «San Giusto» fra sordomuti. I soci sono pregati di trovarsi domani alle 7.15 nell'interno della Stazione centrale, per prendere il secondo treno popolare che parte da Trieste alle 7.50 onde recarsi a Redipuglia. Pranzo dal sacco.

S. S. «Giovinezza». Oggi dalle 17 in poi, allenamento di atletica leggera sul campo dell'U. S. T. a Montebello. Sono particolarmente invitati a intervenire gli atleti che intendono partecipare alle prossime gare di Gorizia, Bologna, nonchè al G. P. dei giovani.

S. C. «Olympia». I ciclisti che partecipano al raduno dopolavoristico di Redipuglia, si trovino domani alle 6 al caffè Fabris (piazza Dalmazia). Tutti i possessori del maglione sociale sono pregati di indossarlo.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi dalle 21 ballo. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, trattenimenti di danza.

Società Escursionisti Italiani. La partenza per la gita di domani verrà data dalla Stazione centrale alle 7 e non alle 9.

Littoria

Il Centuria della 641.a Legione mista «Boscarolli». Oggi alle 20.30 tutti i graduati sono comandati a rapporto. Tutti gli Avanguardisti non partecipanti al saggio ginnastico, devono trovarsi alle 15 del giorno 24 maggio al Centro convegno G. Parini.

Comunicazioni sindacali

Assemblea barbieri e parrucchieri. Lunedì 23 maggio alle 21 si terrà la seconda assemblea dei dipendenti dei saloni di barbiere e parrucchiere, in via S. Francesco n. 5, nella sede del Dopolavoro «Lino Domeneghini», per la nomina del segretario e del Consiglio direttivo. Alla riunione sarà presente l'on. Borgo, segretario generale dell'Unione, che porterà agli intervenuti la sua parola di fede.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 21 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 59, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 208, 209, 210, 211, 212; giov. coperta in I 99, 100, 101, 102, 103; giov. coperta in II 49, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 53, 54, 57, 59; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 113, 183, 132, 134, 154; carbonai 153, 38, 16, 40, 42; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 45, 46, 47, 48, 52; marinai carico 51, 52, 53, 54, 65; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 26, 27, 28; giov. macch. 40 bis, 41, 42, 43, 44; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 55, 56, 57, 58, —; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 55, 56, 57, 58, 59; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 16, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Venezia, alle ore 6; da Venezia alle 20.

Per Grado, alle 8; da Grado, alle 19.

Per Portorose: alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.

Per Pirano, alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle 12.55, 19.36, e alle 23.30.

Per Isola, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Isola, alle: 13.10 e alle 19.30.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 18; da Panzano alle 18.20 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» per Isola e Strugnano (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri): alle 6.50 per Isola e Strugnano; alle 8 per Isola; alle 9.50 per Isola e Strugnano; alle 12.5 per Isola; alle 14.35 per Isola; alle 14.50 per Isola e Strugnano; alle 19.20 e alle 21.45 per Isola; da Isola per Trieste, alle 6.40, 9, 13.10, 13.15, 20.40 e 22; da Strugnano per Trieste, alle 8.30, 11.30 e 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 10.45 (Ospizio), 12.10 (dir.), 14.15 (Ospizio-Ancarano), 14-35 (gita diretta), 18 (diretto), 20.30 (diretto). Da Capodistria, alle: 5 (Ospizio), 6.30 diretto, 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.05, 14.45, 16.15, 19.30 e 21; da Muggia, alle ore: 7.05, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 12.45.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle: 9.30, 14, 15.30, 17.30; da Grignano, alle: 12.30, 14.30, 17 e 19.

La Borsa di Trieste

maggio	19	20	maggio	19	20
Rend. 3½%	72.10	72.10	Lussino	138	138
Cons. 5% / Littorio	82.30	82.40	Martinol.	42	40
			Meridion.	486	486
Obbl. Ven	82.40	82.40	Premuda	170	170
B. T. n. 1952	100	100	Tripcovich	45	45
B. T. n. 1940	97.50	97.50	Tram	171	171
Dan.-Sava	118	118	Ampelea	181	181
Fo. 3 V. 6%	490	490	Jant. B. A	18.50	18.50
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	270	270	Isonzo	10	10
Generali	2475	2470	Spalato	64	68
Ass. Ital.	340	340	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	117	115	Kerka	162	162
Riun. A	1050	1030	SELVEG	390	390
Riun. B	1030	1020	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	110	110	Gas Roma	735	735
Adria (n.)	28	28	Ilva	—	—
Costiera	107	107	Intificio	515	515
Cosulich	14	14	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	20	20	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	153.50	152
Lloyd Tr.	50	60	Tergesteo	1167	1167

CAMBI: Londra 71.50; New York 19.40; Francia 76.75; Svizzera 380.75.

Cambio ufficiale dell'oro 19-5: Lire 374.38.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Donato, Valente.

NASCITE (20 maggio 1932): Legittimi: Calza Maria di Antonio; Milcovich Desiderio di Stanislao; Argaelli Arduino di Francesco; Jarz Libera di Romeo; Cermei Giulio di Cirillo; Seitz Maria Luisa di Francesco; Tovornik Aldo di Rodolfo; Scabella Jolanda di Giovanni; Muslin Giuseppe di Giuseppe; Muslin Nereo di Giuseppe.

DECESSI: Fazzini Ferruccio a. 48; Osmo Sabino a. 51; Meo Damiano a. 20; Taucer Giuseppe a. 70; Seibal in Muzzio Maria a. 66.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).
UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.
POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).
FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.50 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.33 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).
UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).
POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).
FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

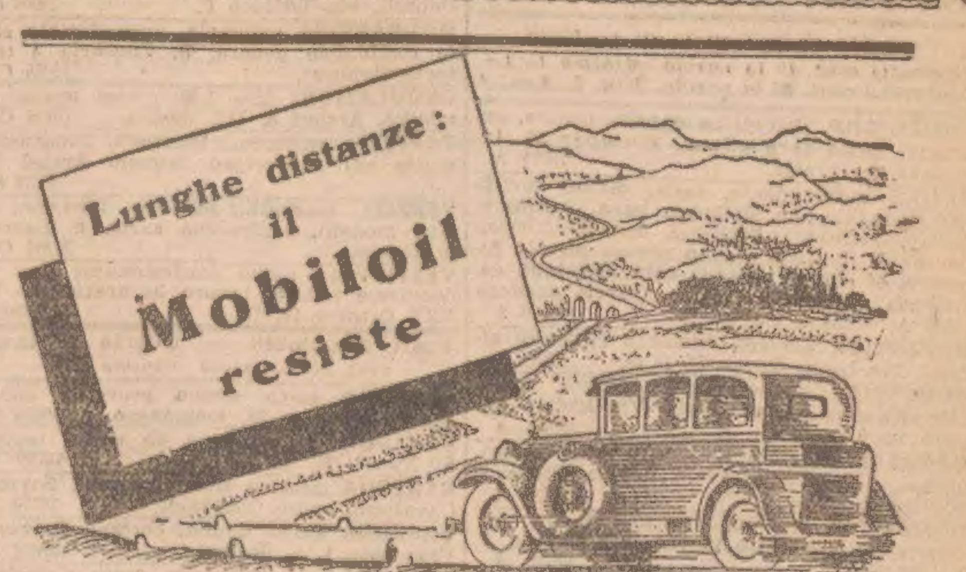
CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



Anche dopo migliaia di Km. del più gravoso servizio il Mobiloil conserva inalterata la sua consistenza e mantiene il giusto grado di pressione.

il Mobiloil resiste *e dura di più*

VACUUM OIL COMPANY, S.A.I.

CITROËN

ANNUNCIA

NUOVI PREZZI

SENSAZIONALI

QUALCHE ESEMPIO

Torpedo Lusso	C4	7 posti	L. 15.000
Guida Interna	C4	5 posti	L. 17.000
Guida Interna	C4	7 posti	L. 18.000
Guida Interna	C6	5 posti	L. 19.500
Guida Interna	C6	7 posti	L. 21.000
Autocarro con cabina chiusa	C4D	port. 1000 Kg.	L. 17.000

Vetture consegnate f.co Milano, complete di equipaggiamento. Le C6 con 6 ruote gommate; le altre con 5 ruote gommate.

Una formidabile prova di robustezza della Citroën

QUATTRO VOLTE il giro del mondo

136,000 km. a 104 all'ora, in 54 giorni

è la straordinaria performance realizzata a Monthléry dal 5 marzo al 28 aprile SOTTO IL CONTROLLO DELL'A. C. F.

con una C6 di serie

a motore perennemente in moto

e lubrificata esclusivamente con Olio

YACCO

131 Records crollati:
50 Records mondiali
81 Records internazionali

Organizzazione CITROEN

Stocks di pezzi di ricambio
presso la Sede di Milano e Filiali di Roma, Napoli e Catania.

70 altri stocks nei principali centri d'Italia con pezzi dei vari modelli di produzione Citroën.

I nostri pezzi originali sono garantiti.
Il loro prezzo è contenuto nei più ristretti limiti.

Più di 100 stazioni di servizio
le quali assicurano alla Clientela una pronta assistenza.

Oltre 5000 Agenti nel mondo intero.

Officine di riparazioni nelle principali città d'Italia

S. A. ITAL. AUTOMOBILI CITROEN - MILANO - Fil.: Roma, Napoli, Catania

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA, domestica capace lavare, cucinare, tutto fare offresi. Slataper 26. Informazioni gratis. 70771 A
CIVILE indipendente, sana, ottimi certificati, capacissima disbrigo casa, cucinare, cucire, stirare, affettuosa bambini, occuperebbesi durante giorno presso piccola famiglia di cuore, persona sola, bambini, assistenza ammalati o altro. Offerte cassetta 16120 A. Unione Pubblicità. 16120 A
DOMESTICA pratica cucire e cucinare offresi. Via Leone Fortis 36, p. 11. 70766 A
DOMESTICA principiante, robusta, sana, offresi anche per trattoria. Via Molino Vapore n. 9, corte. 39514 A
DOMESTICA friulana capace tutti lavori, media età, offresi. Viale Regina Elena 7, portinaio. 70720 A
DOMESTICA anziana, pratica lavori, offresi stabile a tutto giorno. Via Tesa n. 7, V, porta 25. 39541 A
DOMESTICO capace, adattasi qualsiasi lavoro, onesto, referenze, miti pretese offresi. Machiavelli 7, presso la portinaia. 70716 A
DONNA sola offresi prestaservizi anche tutto il giorno. Via Palladio 2. 70753 A
PRESTASERVIZI o stabile con attestati offresi. Rivolgersi Madonnina 46, portiere. 39512 A
PRESTASERVIZI brava offresi ore da combinarsi. Giulia 13, porta 15. 70790 A
RAGAZZA friulana 22-enne con buoni attestati offresi prestaservizi. Mazzini 46, II, interno. 39542 A
RAGAZZA stabile tutto fare, anche cucina, stirare e bucato offresi. Via Economo 16, pianoterra. 70769 A
RAGAZZA friulana capace cucina e lavori, con buoni attestati offresi. Mazzini 46, scala II, IV. 70762 A
RAGAZZA tutto fare, amorosa con bambini offresi. Rivolgersi Canova 24, portineria. 39549 A
RAGAZZA friulana 15-enne offresi come domestica. Gelsi 12, V. 70763 A
RAGAZZA prestaservizi capace tutto fare offresi. Via Rigutti 17, II piano. 39497 A
RAGAZZA 18-enne bella presenza offresi domestica a coniugi. Via Orologio 4, portineria 70748 A
RAGAZZA tutto fare, con lunghi attestati offresi preferibilmente cameriera. Bellini 13, portineria. 70711 A
RAGAZZA prestaservizi onestissima, brava tutti lavori, con buone informazioni offresi dalle ore 15 in poi. Ginnastica 13, IV. 70704 A
RAGAZZE due, buonissime, lunghi attestati, qualunque garanzia offronsi quali cameriere; una eventualmente cuoca, altra tutti lavori casa. Offerte Cassetta postale 591 «Roberto». 70579 A
SIGNORA giovane, dabbene, offresi per tutto fare presso persona sola. Cassetta 16158 A, Unione Pubblicità. 16158 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, segretarie, domestiche, bambinaie, prestaservizi, personale vario cercansi. Zonta 5, I. 16190 B
DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Bolaffio, Scala Belvedere 4, II. 70667 B
DOMESTICA seria, tutto fare, lire 150 mensili cercasi. Presentarsi dopo le 16 via Montecucco 11 g. 70776 B
DOMESTICA capace, con attestati cercasi prontamente. Barcola Riviera 25, Giuli. 70744 B
DOMESTICA attestati cercasi. Via Battisti 8, I p., Giachin. 70726 B
DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Piazza Tommaseo 4, porta 11, presentarsi 9-16. 10047 B
DONNA anziana, tutto fare, ottimi certificati, cercasi per portineria. Rivolgersi Rozzol in Monte 1245. 000 B
PRESTASERVIZI 17 o 18-enne onesta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39515 B
PRESTASERVIZI cercasi, S. Nicolò 27, I. 16195 B
RAGAZZA giovane per custodire bambini dalle 9 alle 16 cercasi. Presentarsi 8-10 Pendice Scorcola 10. 39520 B
RAGAZZA seria, capace tutti lavori cercasi. Presentarsi con attestati ore 9, Trento 16, Castro. 39505 B
SIGNORINA seria cerca distinta famiglia anziana o pensionati con aiuto lavori di casa, pagando mensile da stabilire. Cassetta 16153 B, Unione Pubblicità. 16153 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Foscolo 6, porta 13, «Scuola violino» (12.30-14). 7944 C
AUTISTA meccanico parla inglese, spagnolo, cerca qualunque occupazione. Indirizzo Piccolo. 39433 C
AUTISTA meccanico 20 anni pratica, attestati, passaporto, offresi. Indirizzo Piccolo. 39501 C
COMMESSA fidatissima, con cauzione, offresi tabaccheria o altro. Indirizzo Piccolo. 39561 C
CONIUGI, 37-enne pensionato, offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 70349 C
GOVERNANTE-nurse diplomata, ottimi attestati, cerca posto adatto per 1.o luglio. Offerte H. Bauhuber, Merano, via San Giorgio 1. 5326 C
IMPIEGATO 33-enne, lunga pratica banca e legnami, contabile, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 15751 C
ISTRIANA con cauzione offresi quale conduttrice spaccio vini. Indirizzo al Piccolo. 39534 C
VEDOVA offresi per accompagnare bambini o eventualmente signora in villeggiatura. Cassetta 16157 C, Unione Pubblicità. 16157 C

Lavoro a domicilio
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 8. 39579 CC
CAPPELLI elegantissimi lire 16. Riformature in giornata. Via Udine 3, I. 39556 CC
COSTUMI da bagno lana, ultimi modelli donna e uomo da lire 18 in poi. Maglieria Copioli, via Istituto 5. 15994 CC
MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 16086 CC
ONDULAZIONI lire 1.50 recasi anche domicilio. Artisti 3, III, destra. 70756 CC
TAPPETI, pulitura, lavatura, riparazioni esatte nel conosciuto negozio Artisti 7. 39578 CC
VESTITI, mantelli, tailleurs fantasia, ultimi modelli, confeziona sarta. S. Lazzaro 20, primo. 16103 CC
VESTITI da uomo confezionansi lire 120, comprese fodere, lavoro accuratissimo. Via XXX Ottobre 17, I. 16201 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

GARZONA sarta donna provetta cucire, cercasi. Gatteri 23, mezzanino. 39576 D
GARZONA per sartoria da uomo, cercasi. S. Nicolò 36, p. II. 70779 D
GARZONA pratica uomo, cercasi. Sartoria Cavaliero, corso Garibaldi 4. 70770 D
GARZONA sarta donna, cercasi. Piazza S. Francesco 1, I, destra. 39504 D
GARZONA per calzature, cerca Calzoleria Uberti, via Muratti n. 1. 39511 D
GARZONA pratica per lavoratorio maglierie cerco subito. S. Francesco 34. 16207 D
GARZONE per macelleria con paga, cercasi. Piccardi 28. 39548 D
IMPIEGATA stenodattilografa italiano, conoscenza perfetta tedesco e contabilità, cerca primaria ditta. Offerte cassetta 16175 D Unione Pubblicità. 16175 D
LAVORANTE calzolaio per lavoro da donna, cerca Calzaturificio Donda, corso Garibaldi 16. 16197 D
MEZZA lavorante confezioni signora, cercasi urgentemente. Piazza Borsa 14, IV, sinistra. 39559 D
MEZZA lavorante camiciaia, cercasi. Offerte Camiceria, Imbriani 13. 39526 D
PANTALONAIA e mezza lavorante sarta uomo, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 39560 D
PARRUCCHIERA lavorante e garzona pratica ricci, cercasi. Via Parini 11. 70789 D
PARRUCCHIERA, cercasi. Via Giulia 93. 70751 D
PRATICANTE per drogheria 14 o 15 anni, cercasi. Pietà 6. 39516 D
RAGAZZO per commestibili, cercasi. Via Geppa 8. 16193 D
SIGNORINA, uomo, introdotta famiglie vendita stoffe ratealmente, ottimo trattamento, cerco. Caffè Giardino, piazza Vico 10-12. 16182 D
SIGNORINA con cauzione per rivendita tabacchi, cercasi. Rivolgersi Chiadino San Luigi 835, III, porta 14; dalle 8 alle 10. 70745 D
SIGNORINE, cercansi vendita scopo benefico ore 8-10. Scala Monticello 3, Milone. 70713 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERINO vuoto, paraggi corso Garibaldi, cerca signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 39672 E
STANZE (due) vuote, ingresso libero, possibilmente centrale, cercansi presso distinta famiglia. Cassetta 16183 E Unione Pubblicità. 16183 E
STANZETTA tranquilla, cerca insegnante cambio istruzione, ripetizioni. Cassetta 16167 E Unione Pubblicità. 16167 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, nuova, bagno, in villa nuova vicinissimo tram affittasi a distinto signore, con cura biancheria, vestiario. Indirizzo al Piccolo o telefono 4335. 16216 F
A A A. MOBILIATA centro, ingresso scale affittasi. Indirizzo Piccolo. 16178 F
A A A. STANZE due a un letto eventualmente matrimoniale, salotto, comodo cucina presso persona sola affittansi. Slataper 10, secondo, porta 9. 39493 F
A A. BELLISSIMA, nuova, bagno, cura vestiario eventualmente vitto fine, prezzo modicissimo affittasi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 70712 F
A A. ELEGANTE soleggiata, ariosa affittasi distintissimo. Romagna 15, secondo. 39521 F
A A. MOBILIATA bella affittasi. Crispi 50, secondo, sinistra. 70731 F
A A. MOBILIATA bagno, salotto affittasi. Commerciale 15, I, porta 7. 39545 F
A A. MOBILIATA affittasi. Rapicio 5, porta 5. 70758 F
A A. MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Timeus 16, porta 10. 16199 F
A A. MOBILIATA affittasi distinto stabile. Crispi 17, I, destra. 39490 F
A A. MOBILIATA elegantemente, luce, ingresso scale affittasi. S. Michele 17, I. 7942 F
A A. STANZA, elegantissima, 1 persona, quasi indipendente, volendo salotto o vitto finissimo affittasi distinti. Crispi 41, terzo, destra. 16102 F
A A. STANZA mobiliata a nuovo, pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort, affittasi anche vuota, con poco comodo cucina. Via Udine 20, II, porta 11. 1347 F
A. AFFITTASI stanza bella, tranquilla, distinto. Aless. Volta 2, mezz., p. 6. 39523 F
A. MATRIMONIALE grande, soleggiata, affittasi. Via Stella 2, secondo, 17 (Stazione centrale). 39539 F
A. MATRIMONIALE ariosa, spaziosa, pulitissima affittasi. Ruggero Manna 22, porta 4 (Stazione centrale). 39543 F
A. MOBILIATA, pulitissima, indipendente affittasi distinto. Piazza Borsa 4, porta 9. 39558 F
A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale affittasi distinto signore. Via Istituto 32, porta 7. 70739 F
A. MOBILIATA ingresso scale; altra semilibera affittansi. Bramante 2, terzo. 70733 F
A. MOBILIATA lussuosa, due finestre, volendo attiguo salotto affittasi soltanto a distintissimo stabile. Carducci 30, mezzanino. 70746 F
A. MOBILIATA con salottino, vista Carducci, centocinquanta mensili affittasi. Piazza San Giovanni 4, secondo, sinistra. 39527 F
A. MOBILIATA, pulitissima, affittasi distinto stabile. Ginnastica 33, porta 18.
CAMERA mobiliata affittasi a persona distinta. Via Milano 5, I, porta 5. 70692 F
CAMERA mobiliata, 2 persone, vitto famigliare affittasi. Capuano 4, quarto. 7943 F
CAMERA ariosa, semplice per due persone affittasi. Solitario 13, porta 22, secondo.
CAMERA elegante, mobiliata affittasi. XX Settembre 56, I, destra. 39564 F
CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 70763 F
CAMERA elegante, soleggiata, centralissima affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra.
CAMERA 1-2 letti centrale affittasi. Rossetti 4, porta 21. 70759 F
CAMERA mobiliata bellissima, altra vuota paraggi Villa Neker, Piazza Venezia affittansi. Preferibilmente signori ufficiali. Via Corti 1, secondo, destra. 70417 F
CAMERA mobiliata, luce, soleggiata, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 70725 F
CAMERE mobiliate, due, bellissime, quartiere tranquillissimo, affittansi. Viale Terza Armata 15, I, porta 3. 39453 F
CAMERETTA mobiliata, luce, ariosa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 39543 F
CAMERETTA mobiliata, prezzo basso affittasi. Cologna 23, secondo, porta 9. 70735 F
CAMERINO mobiliato, interno, luce affittasi. Fonderia 4, quarto, Davanzo. 39565 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Tiziano Vecellio 4. 39510 F
ELEGANTISSIMA salotto club, bagno, telefono affittansi. Via Trento 12, secondo, destra. 70734 F
FAMIGLIA di cuore prenderebbe a costo bambino. Abitazione in campagna. Indirizzo Piccolo. 70531 F
MATRIMONIALE ariosa, soleggiata, comodo cucina affittasi prontamente. Vasari 6, quinto. 70724 F
MOBILIATA affittasi. Via Antonio Caccia 13, I, sinistra. 39509 F
MOBILIATA affittasi a distinto o distinta. Commerciale 3 (portiere). 39557 F
MOBILIATA, soleggiata affittasi distinto anche un mese solo. Indirizzo Piccolo. 70717 F
MOBILIATA offresi per una, due persone. Assicurasi pulizia e cura vestiario. Crispi 11, porta 15. 000 F
MOBILIATA elegantissima, presso persona sola affittasi Stuparich 7, porta 7. 39492 F
MOBILIATA bellissima, vitto ottimo affittasi prontamente distinto. Rismondo 11, secondo. 39491 F
MOBILIATA affittasi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 39507 F
MOBILIATA chiara, pulita, affitta piccola famiglia, eventualmente vitto. S. Francesco 34, porta 3. 15721 F
MOBILIATA, soleggiata affittasi. Via Antonio Canova N. 13, III p. 70718 F
MOBILIATA pulitissima, centro, affittasi distinto signore. Trenta Ottobre 15, primo.
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Istituto 25, porta 11. 70720 F
MOBILIATA o vuota affittasi. Pondares 6, quarto. 16176 F
STANZA vuota o mobiliata, solo inquilino, ingresso libero, affittasi. Genova 17. Latteria.
STANZA vuota, ingresso libero, affittasi persona seria. Stuparich 7, I. 39569 F
STANZA darei a signora, possibilmente pensionata, in cambio servizi. Indirizzo Piccolo.
STANZE 2 vuote, eventualmente camerino, comodi cucina, affittansi. Pondares 4, IV sinistra. 39573 F
STANZE due, mobiliate, comodo cucina, presso persona sola, affittansi. Istituto 40, secondo. 39509 F
STANZE 2 o 3, vuote, bellissime, ingresso indipendente, affittansi prontamente uso ufficio. Piazza Tommaseo 1, I. 10050 F
STANZE 2, bellissime, vuote, affittansi ufficio. Spiridione 12, I destra. 16179 F
STANZETTA indipendente, pulita, affittasi. Tor S. Lorenzo 1, porta 20. 39547 F
VITTO famigliare darebbesi a persone distinte. Indirizzo Piccolo. 70736 F
VUOTA o mobiliata, affittasi. Tor Sanpiero 6, porta 12. 70780 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE imparate prima della villeggiatura dalla paziente maestra delle Grazie. Corsi speciali: canto-danza. Scuola via San Francesco 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 16055 G
BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2. Telefono 31-21. 1732 G
ESAMI inglese, preparazione: grammatica, corrispondenza, traduzioni. Corso V. E. 31, II piano. 70290 G
FRANCESE e stenografia insegnasi prezzi mitissimi. Risorta 1, p. 10. 39518 G
LEZIONI tedesco, ungherese, corrispondenza, stenografia, anche singolarmente 3, 4 lire domicilio. Muth, S. Michele 26, IV. 5000 G
PIANOFORTE apprendesi in brevissimo tempo lire 20 mensili. Ginnastica 11, IV, p. 11. 70749 G
STENOGRAFIA italiana, lezioni singole, collettive, preparazione esami, dà insegnante. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G
UNIVERSITARIA darebbe lezioni studenti scuole medie. Indirizzo Piccolo. 39571 G
VIOLINO (casa), eccezionali facilitazioni, riferibili spesa, frequentazione, metodo; cooperandovi, frequentazione «gratuita». Informazioni «Accordatore Pianoforti» (collettivo). 7945 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTA marron smarrita sul piroscafo Nazario Sauro venerdì ore 3. Conteneva fra altro un orologio Ermete. Mancia portandola Villa Argentina. Gretta di sotto 153. 70741 H
BRACCIALETTO oro con incise piccole rose, smarrito. Mancia riportandolo Commerciale 7. Pasticceria. 39546 H
PARTE bottone polso smarrita giovedì. Portare Piccolo, verso mancia. 39523 H
PREGASI restituire i documenti contenuti nella giacca del fieraio Depangher Corso 5, trattenendosi il resto. 70719 H
RITROVATO mesi fa gatto grande Angora, rivolgersi S. Nicolò 14, portinaia. 70752 H
SPILLA oro con carte giuoco in miniatura, smarrita Magazzini Duomo, Ohler. Mancia riportandola al Piccolo. 16167 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I
A. PER quartieri 3, 4 stanze, rivolgersi amministrazione stabili Giulia 13, II. Orario 16-18. 39524 I
APPARTAMENTI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 39404 I
APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Padulina 9. 16093 I
APPARTAMENTI due, tre stanze, stanzino, stanzino bagno, affittasi. Saltuari 2. 70782 I
APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completi, uno con magnifico belvedere, altro mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 70763 I
APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, casa nuova, e 4 camere, accessori, affittansi prontamente. Amministrazione stabili. Piazza Garibaldi 3. 70191 I
APPARTAMENTI tre camere e camera cucina, centralissimi, affittansi. Simone. Battisti 27 (15-17). 39552 I
APPARTAMENTINO bene arredato, comfort, adatto sposi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70710 I
APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Via Ginnastica 40.
APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, acqua, luce, gas, giardinetto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 39562 I
APPARTAMENTO signorile 6 stanze, sul davanti, spaziose, soleggiate, vista bellissima, più accessori, giardino, termosifone e garage, affittasi anche subito. Pigione mite. Via Giustinelli 1-A. 7939 I
APPARTAMENTO 3 stanze, davanti, e camerino, 1.o luglio, mensili 280, affittasi. Tigor 5.
APPARTAMENTO 4 stanze spaziose, sul davanti, 3 camerini, 1.o luglio, affittasi; pigione mensile 300. Giustinelli 2-a. 7941 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, terrazza, affittasi luglio. Salita Trenovia n. 6. Telefono 86-98. 39495 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, poggiuolo, affittasi luglio. Via Vasari 2, angolo Corso Garibaldi. Telefono 86-98. 39494 I
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, terrazzino, affittasi. Padulina 9, insinuarsi portiere. 39517 I
APPARTAMENTO signorile III piano, 6 stanze, accessori, tutto sul davanti, ascensore, affittasi luglio. Via Carducci 31. Portiere. 70723 I
APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina affittasi prontamente. Via Pilone 4.
APPARAMENTO quattro stanze, camerino bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo affittasi. Stabile nuovo. Via Galileo 9 A
APPARTAMENO due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Mirti 5.
LOCALE d'angolo, molto alto, 3 fori in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi. Via Filzi 15. 38671 I
MAGAZZINI interni, uno o due, uso corte affittansi prontamente oppure luglio. Via Pietà 35, prezzo mite, tel. 86-98. 39496 I
QUARTIERE soleggiato, posizione centrale, quattro camere, due camerini, bagno, prezzo conveniente affittasi. Simone, Battisti 27 (15-17). 39551 I
QUARTIERE 3 stanze, semimobiliato, centrale, affitto mite, partenza. Indirizzo Piccolo. 39574 I
QUARTIERE tre camere, cucina, confort affittasi 1500 annue in villino al Cacciatore. Indirizzo Piccolo. 70706 I
QUARTIERE 4 stanze, stanzetta, orto, centro, affitto minimo scambiasi con due stanze, stanzetta, cucina. Offerte Cassetta 16151 I Unione Pubblicità. 16151 I
QUARTIERE 4 stanze, bagno affittasi anche prontamente. Felice Venezian 20, IV. 39508 I
QUARTIERE bellissimo, ascensore, 3 stanze, camerino, cucina, bagno, poggiolo affittasi 1 giugno verso cessione bagno completo. Tor S. Piero 12, porta 26. Visitare mattinata. 70755 I
QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, vuoto, affitto prontamente 250 trattabili. Via Cereria 15. 70715 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, comfort affittasi prontamente. Mazzini 47, portiere. 16180 I
QUARTIERE camera, cucina affittasi 115. Guardia 16, pianoterra. Amministrazione Obst. Torricelli 2. 16181 I
QUARTIERI due-tre stanze, cucina 255-240 mensili affittansi. Indirizzo Piccolo. 70778 I
QUARTIERI due stanze, cucina affittansi. Via della Cattedrale 13, I. 70784 I
QUARTIERI nuovi tre stanze, accessori, soleggiati, prossimità Navali affittansi. Indirizzo Piccolo. 39498 I
QUARTIERINI, orto, grandi, ville, stanze, città, dintorni affittansi. Slataper 26. 39544 I
VILLA 7 stanze, primo piano, accessori, garage, grandissimo giardino pronto affittasi. Indirizzo Piccolo. 16191 I
VILLA signorile 8 vani, giardino, comfort splendida veduta Commerciale, Cordaroli 1 affittasi. Rivolgersi Fabio Filzi 17, studio legale. 39577 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENO due tre camere, accessori, centrale cercasi. Scrivere dettaglio, prezzo. Belzanelli, Via Udine 4. 39531 L
LOCALE uso deposito ferramenta, posizione centrica cercasi per 1 luglio. Offerte Cassetta 16163 L Unione Pubblicità. 16163 L
NEGOZIO centrale per agosto cerco. Francescato, Volti Chiozza. 70772 L
QUARTIERE 3 stanze accessori, centro cercasi. Cassetta 16159 L Unione Pubblicità. 16159 L
QUARTIERE piccolo con orto, anche subaffitto cercasi. Scrivere Indirizzo Piccolo. 39506 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. VESTITI stagione, sbaglio misura vendonsi prezzo irrisorio. Vidali 9, pt. 16190 M
ANELLO grande brillante 1600, orecchini grandi brillanti 900 vendonsi occasione. Uicich, Madonnina 5. 16192 M
CANE lupo, mesi due, pura razza vendesi. Via Rena 10. 39540 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, altra legno 45 vendonsi. Maurizio 19, Bonucchi. 16187 M
CRESIMA catena oro uomo, suste metalliche 60 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70761 M
CUFFIE altoparlanti riparansi con garanzia, prezzi modici. Via Timeus 11. 70787 M
DISCHI fonografi Columbia, ultime novità, serie 12 dopoi, pagamento lire venti mensili. Fuzzo, Carducci 10. 15496 M
FRESATRICE, macchina cornici, sega circolare vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70738 M
GABBIE razionali, conigli vendonsi, adatte esposizione. Via Navali 28. 70773 M
GRAMMOFONO valigia e dischi vendonsi. Foscolo 30, calzoleria. 16189 M
GRAMMOFONO valigia 60, dischi 2 lire in poi. Servizio giapponese per 12 persone, tutto nuovo vendonsi. Vedova, Pozzo Bianco 3, III. 100 M
LAMPADA 5 fiamme, per stanza pranzo, vendesi occasione. Via Foscolo 22, p. 5. 39522 M
LAMPADA a luce elettrica, usata, vendesi. Commerciale 15, porta 11. 70737 M
MACCHINA Singer famiglia, buonissima, vendo 120 trattabili. Giuliani 14, primo. 70791 M
MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, come nuova, vendesi giornata causa partenza. Timeus 16, terzo, sinistra, p. 12. 70764 M
MACCHINA Singer rientrante, apparati nuovissima, altra 480, vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 70707 M
MACCHINA scrivere carrello doppio normale, portatile, 409. Müller, Ireneo sei. 16053 M
MACCHINA Singer moderna, 5 cassetti, testa rientrante, occasionissima. Corso Vitt. Em. III 24, portineria. 16054 M
MACCHINA Singer buonissima, garantita, vendesi causa partenza. Ferriera 7, piano terra. 16188 M
MACCHINE spola rotonda Singer, d'occasione, altre rientranti, sconti vedove, orfani, mutilati guerra. Tulliach, Arcata 10. 16195 M
MONETE antiche e francobolli vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 39451 M
ORECCHINI, anello brillanti, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 7987 M
ORNE di lamiera zincata lire 13 in poi; altre extra fortissime, propria fabbricazione. Tommaso Luciani 3, bandaio. 7946 M
QUADRO bellissimo Hombergher, vera occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39535 M
RADIO elettrico sette valvole, tre schermate, completo vendo lire 850. Piazza Vico 9, II, destra. 39568 M
RADIO americano 6 valvole, esclude locale vendesi occasione. Palestrina 1, V sinistra. 70740 M
SEDIE diverse uso esterno vendonsi. Banco Caffè alla Stazione. 39525 M
SPECCHIO grande impero, consolle, candelabri muro, oggetti artistici vendo, convenientissimo. Kandler 10, mezzanino. 70707 M
TAPPETO Siras originale, antico 110x160, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 7997 M
VESTITI uomo, donna, quasi nuovi, vendonsi occasione. Piazza Borsa 8, secondo. 70752 M
VESTITI uomo, buonissimo stato, tailleur signora, grigio, statura snella, vendonsi. Foscolo 15 (sinistra). 000 M
VESTITI due da uomo, quasi nuovi, persona forte, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 39554 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA moderna buono stato compero subito. Carducci 39, magazzino uova. 16186 N
MORSA, trapanetto da banco, fabbro, cercansi. Offerte Cassetta 16155 N Unione Pubblicità. 16155 N
SEGGIOLINO passeggio bambino, tappeto Linoleum, qualunque quantità, cerco. Via Milano 7, II, sinistra. 39503 N
TENDA sole circa 100x300, macchina parchetti comperansi. Offerte Cassetta 16166 N Unione Pubblicità. 16166 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 39536 NN
A. A. A. UNICA fonte d'acquisto per mobili? Indubbiamente Steiner. Via Geppa 15. 6839 NN
A A. ACQUISTANDO mobili in via Mazzini 24, risparmierete sicuramente. 39537 NN
A A. MATRIMONIALE chiara, nuova, massiccia, vendesi occasione. Venti Settembre 23, Clamer. 70787 NN
A A. MOBILI ricchissimo assortimento a prezzi bassissimi. Mobilifici Riuniti, Viale Venti Settembre 20. 39441 NN
A. STANZA matrimoniale in buonissimo stato; semicupo e forno a gas, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 39563 NN
A. STUDIO stile Rinascimento, superbo lavoro artistico, vendesi. Falegnameria, via Rossetti 37. 70785 NN
A. 380 letti, due suste, materassi, cucine 580, letti ferro 90, lettini bambini, vendonsi. Fonderia 10, Falceri. 70777 NN
ATTENZIONE! Vendesi partita mobili, a prezzi eccezionali, occasione. Türk, Battisti 12. 16294 NN
BIBLIOTECHINA, scrivania, poltrone, scaldabagno a legna, vendonsi occasione. Scala Pauliana 333, porta 6. 39499 NN
CAMERA da pranzo, credenza, tavolo, 4 sedie, vendonsi. Via Udine 3, p. 12. 39555 NN
CAMERA pranzo vendo prezzo irrisorio, causa partenza. Piazza Goldoni 10, primo. 70760 NN
CAMERA pranzo, matrimoniale moderna, vendonsi. Ginnastica 42, secondo, porta 8. 16194 NN
CAMERE letto, cucine, altri mobili, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 15486 NN
MATRIMONIALE, suste, splendida, lire 900 vendesi. Udine 2, terzo, porta 15. 16196 NN
MOBILI vendonsi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 16209 NN
MOBILI usati vendonsi. Via Giulia 27, II, destra. 39500 NN
MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Via Milano 27, porta 4. 39550 NN
PIANINO buonissimo vendesi lire 1200 trattabili; facilitazioni. Commerciale 13, II. 16202 NN
PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 39575 NN
SALA pranzo stile Rinascimento, massiccia, anticamera intagliata, cassaforte Polzer, tutti mobili esistenti, vendonsi causa partenza. Udine 28, quarto. 16184 NN

L'ISCHIROGENO

ha la più larga diffusione e produce i più salutari effetti:

1. **è un neuro-tonico** *ricostituente di prim'ordine, risollevando tutte le funzionalità organiche dell'individuo;*
2. **conserva** *al sano il più prezioso bene della vita, la salute, e lo ricupera all'ammalato;*
3. **combatte** *la decadenza fisiologica dell'organismo affievolito dal lavoro, dalle preoccupazioni economiche e dalle assillanti lotte della concorrenza;*
4. **è un rimedio** *che la Clinica con le sue esperienze e la Scienza col suo controllo hanno giudicato razionale e superiore agli altri;*
5. **è composto** *di elementi tutti efficacissimi per il loro reale e incontestato valore curativo, in combinazione e in proporzione tale da renderlo perfettamente tollerato e completamente assimilabile;*
6. **per i suoi componenti** *è utile allo stomaco, al sangue, al cervello, ai nervi, ai muscoli, alle ossa;*
7. **guarisce** *l'anemia, la clorosi, la neurastenia, l'inappetenza, la dispepsia atonica, alcune forme di paralisi, alcune malattie spinali, polluzioni, cefalea, indebolimento di vista, i postumi di malaria, d'influenza e di tutte le malattie acute e infettive;*
8. **è utile** *ai giovani e ai vecchi;*
9. **è usabile** *in tutte le stagioni e non richiede alcun regime speciale di vita o particolari riguardi.*

MAVERI

I genitori **LINA** e **dott. GUIDO,** il fratello **VITTORIO** e la sorella **SYLVANA,** con l'animo straziato partecipano l'immatura morte della loro adorata

VERA LIEBMAN

strappata al loro immenso affetto a soli 21 anni.
Roma, 19 maggio 1932
Via Vittorio Veneto 137.
Primo Stab. Pompe Funebri Raveggi Via Palermo, 47 - Telefoni 40.443 - 863.195

ADELINDA MRKOS

si spense serenamente nella tarda età di 83 anni il giorno 16 corrente.
I nipoti **AMELIA KUGLER, OLGA** e **dott. CARLO FLEISCHMANN** anche a nome degli altri congiunti e le signore **MURAT** che per tanti anni la ebbero compagna affettuosa e la circondarono di amorose cure, desolati, ne dànno il tristissimo annuncio a tumulazione avvenuta e ringraziano di cuore tutti gli amici per le moltissime attestazioni di cordoglio.
Trieste, 20 maggio 1932 - X.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per la perdita del loro amatissimo

ROMEO CESCUTTI

ringraziano tutte quelle gentili persone che coll'invio di fiori od in altre varie guise vollero rendere omaggio alla di lui memoria.
Speciali ringraziamenti vadano alla spett. Direzione del **Lloyd Triestino** ed alla spett. **Federazione marinara fascista.**
Trieste, 21 maggio 1932.
Famiglie CESCUTTI

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie dei congiunti, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle buone e gentili persone, che partecipando ai funerali, come pure con il gentile invio di fiori o in altra varia guisa, vollero onorare la memoria del loro amatissimo capo

FRANCESCO FURLAN

Speciali ringraziamenti vadano all'esimio medico curante sig. dott. Giuseppe Franza per le cure prestategli durante la sua malattia.
Trieste, 21 maggio 1932.

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O
ATTENZIONE! Acquisto brillanti, oro, gioie d'occasione pagando prezzi massimi per qualunque importo. Disimpegno polizze del Monte di Pietà. Albrizio, S. Sebastiano 7. 70774 O
BRILLANTI, oro, perle, argento, gioie, moneta antiche compera, disimpegna polizze. Albrizio, S. Sebastiano 7. 70575 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

«MOMENTO» retribuisce ogni collaborazione. Consultare programma primo numero. Cesi, 44, Roma, 5 copie saggio lire 2. 5228 P
VENDITORE ambulante munito di licenza chincaglierie, cercasi per la vendita di nuovo prodotto. Offerte Cassetta 16125 P, Unione Pubblicità. 16125 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE Buick perfetto stato vendesi prezzo eccezionale. Garage Roma, via Rismondo 12. 70764 Q
AUTOMOBILISTI! Abbisognandovi assistenza stradale telefonate al 66-65. La S.A.T.C.A. assiste la sua clientela ovunque 778 Q
AUTOMOBILISTI: Ricostruzione di qualunque accumulatore prezzi concorrenza, garanzia 12 mesi. Premiata Officina via Coroneo 6. 70714 Q
BERLINA Buick, berlina Bianchi, Oldsmobile, torpedo Lancia, camion Ford, ottime occasioni vendonsi. Garage Skerl via Brunner 14. 39530 Q
CAMIONCINO piena efficienza acquisto se occasione. Cassetta 16169 Q Unione Pubblicità. 16169 Q
CAMIONCINO cercasi affitto pochi giorni con o senza autista. Offerte lavanderia Triestina, Cologna 7. 70742 Q
FORD spyder 3 litri, ottimo stato vendesi occasione. Dirigersi via Ruggero Manna 23. 884 1
VETTURE di lusso Fiat 521, noleggiansi per gite, sposalizi, Cresime, prezzi convenienti. Garage Europa, via Galatti 11, telefono 66-96. 16206 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent 60 la parola Minimo L. 6.— R

A. BOTTEGHINO frutta, centrico, avviato, cedesi cinquemila trattabili. Degrassi, caffè Sanità. 16203 R
DEPOSITO vini smercio litri 200 giornalieri, clientela domicilio vendesi. Caffè Venezia, Ventisettembre. 39566 R
INTAVOLAZIONI sopra stabili città con e senza ammortamento procura Danz, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 48 R
NEGOZIO modista centrico, avviatissimo, clientela affezionata, fornito completamente, incasso 35.000 utile 14-16.000 vendesi causa malattia anche facilitazioni pagamento. Offerte Cassetta 16161 R Unione Pubblicità. 16161 R
NEGOZIO cedesi anche subito con senza merce, posizione centrica, pigione modica. Indirizzo Piccolo. 16177 R

Da ieri riposa al Camposanto di Merna, la nostra adorata

PIA VITTORI

Con dolore che non ha conforto partecipano tale dipartita gli angosciati congiunti, la madre **LUIGIA ved. VITTORI,** la sorella **LAURA in SECULIN,** il cognato notaio **RODOLFO SECULIN,** i nipoti **dott. BRUNO, LIVIO, CLELIA e VITTORINA SECULIN.**
Gorizia, 21 maggio 1932-X.

Mercoledì 18 corr. si spegneva

ARGIA BLASI ved. TIETZ

d'anni 50

Per desiderio dell'Estinta, i figli **ing. dott. OSCAR,** cap. **EDVINO** (assente) e **SILVANA,** il padre, i fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti ne dànno partecipazione a tumulazione avvenuta.
Trieste, 20 maggio 1932.

I sottoscritti, angosciati, partecipano la morte di

GIACOMINA FONTANOT ved. VALLON

I figli **FANNY in KEZICH, ANTONIO, MARIA in SUSSAN** (assente) e **GIORGINA,** in unione ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno il giorno 21 maggio 1932, alle ore 17.
Il presente serve da partecipazione diretta
Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano di cuore S. E. **l'on. Banelli,** la Presidenza, il Collegio degli insegnanti e gli alunni della R. Scuola di avviamento commerciale «Guido Corsi», la Giunta e i funzionari dei Magazzini Generali, i funzionari del Lloyd Triestino, il Gruppo Donne cattoliche della Parrocchia della B. V. del Soccorso, la Presidenza dell'I. C. A. M., nonchè tutte quelle gentili persone che con elargizioni, invio di fiori, condoglianze o coll'accompagnare la salma all'ultima dimora vollero onorare la memoria della loro adorata Estinta

LODOVICA ved. CATOLLA
nob. de ALMERIGOTTI

Uno speciale ringraziamento al M. R. Padre **cav. Fortunato Vendr** al chiarissimo medico **dott. Paolo Zenò** che con amore fraterno tentò in tutti i modi di lenire le sue sofferenze.
Trieste, 20 maggio 1932 - X.
Famiglie: CATOLLA - SUPPANI e FIOR

NEGOZIO manifatture blocco centrale affitto mite vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39538 R
RIVENDITA tabacchi darei in consegna. Offerte Cassetta 16205 R Unione Pubblicità.
STABILIMENTO industriale primissima utilità, attivissimo, cedesi occasione. Cassetta 16174 R Unione Pubblicità. 16174 R
2000 cercansi garanzia una casa, interessi convenirsi. Cassetta 16168 R Unione Pubblicità. 16168 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

BARCOLA Riviera terreno coltivato, frutteti, vista incantevole, vicino tram, vendesi. Esclusi mediatori. Conti 16, commestibili. 70747 S
CASETTA 2 quartieri, giardino, comperasi contanti. Offerte dettagliate Cassetta 16156 S Unione Pubblicità. 16156 S
CASETTA 15-18.000 cercasi se occasione. Cassetta 16160 S Unione Pubblicità. 16160 S
OPICINA villetta 2 camere cucina, giardino vendesi o affittasi occasione. Amministrazione stabili piazza Garibaldi 3. 70792 S
OPICINA cedesi occasione villa, vastissimo giardino, comfort. Cassetta 16174 S Unione Pubblicità. 16174 S
STABILE città rimesso a nuovo, parzialmente esente tasse, rende 36.600, vendesi lire 550.000, saldoprezzo 250.000, mediatori esclusi. Offerte Cassetta 16172 S Unione Pubblicità. 16172 S
STABILE centro, 2 quartieri 2 camere, cucina, sfitti, accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70727 S
VILLA posizione incantevole, massimo comfort, sette stanze, sala, bagno, cucina, due gabinetti, cantina, terrazza, vendesi occasione. Informazioni via Battisti 27, Stoppani. 39367 S
VILLA e campagna, splendida posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39450 S
VILLETTA via Commerciale 7, giardino, esente imposte, vendesi. Amministrazione stabili piazza Garibaldi 3. 70793 S
VILLETTA Scorcola-Roiano, 5 locali, due cucine, 3 terrazze, comfort, giardino vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 7938 S
VILLINO pressi Roiano occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70750 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent 70 la parola Minimo L. 7.— T

GRIGNANO affittasi prontamente villa mobiliata anche solo due o tre stanze, cucina per trimestre oppure annuo. Informazioni telefonare 6005. 39567 T
GRIGNANO stagione estiva affitta quartieri mobiliati. Rivolgersi via N. 13, telef. 52-00.
LUSSINPICCOLO, quartierino 3 cucina, accessori, terrazza, affittasi 150 mensili. Indirizzo
MOGGIO Udinese: casa privata camera lire 4, caffè-latte, pranzo dodici.
PORTOROSE villa ombrosa glia affittasi stagione estiva.
SAN Nicolò: villetta mobiliata fittasi stagione. Bosco 12, nego
SESANA vicino stazione ferrov fittasi stagione estiva villa ta, 7 stanze, cucina, closet, conduttura. Informazioni Indirizzo
VANDOIES (Alto Adige) affitta simi quartieri mobiliati 3-5 stanze sori; grande parco, splendida Informazioni telefono 7811.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L.

DISTINTA signorina 38-enne, quartiere, sposerebbe impiegato pensione. Cassetta 16152 U Unione cità.
45-ENNE bella presenza, sana, ha 50-enne, scopo matrimonio. 16162 U Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L.

A. FARMACIA Castellano, propr Bolaffio, via Belli, angolo via del Callifugo liquido incolore 2.70
A. RATE da lire 5 a lire 10 rio, telerie, calzature ecc. ecc. Piazza S. Giovanni 3. Chiedete formativo.
AIDUSSINA (Gorizia). Municipio facilitazioni notevolissime nuove attivate nel Comune. Disponibili idriche, elettriche. Ottime com ferroviarie, stradali. Informazioni gliate: Comune Aidussina.
L'influenza è una malattia che gna trascurare per evitare perico plicazioni (polmoniti, nevralgie, te ecc.). Bisogna ai primi indizi sottoporsi ad una cura di Liquore chete Godina. Con questi prep fluenza guarisce rapidamente senza re nè tracce nè conseguenze trovano in tutte le farmacie a flacone o la scatola.

STAGIONE BALNEARE 1932!

ÖHLER

batte il record per l'enorme scelta in

COSTUMI DA BAGNO

DELLE MIGLIORI FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE

COSTUMI
in 1 pezzo, 2 pezzi, con gonna, tinte unite, a righe e fantasia.

ESCLUSIVITA' delle rinomate marche **«ONDELIA», «DELFINO»,** ecc. ecc.
nonchè di tutti i nostri modelli

GRANDE SCELTA delle **MONDIALI MARCHE «RIBANA» e «JANTZEN»**

BERRETTI, SCARPE, CINTURE in RICCO ASSORTIMENTO